



CERTIFICATE NO. 34423



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO" (GRIS00900X)**

Via Panoramica, 81

58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it, itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it, gris00900x@pec.istruzione.it

Sede

ALBINIA

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Scuola

ITE "L. RAVEGGI"

Indirizzo di studio

TURISMO

CLASSE 5B

Anno scolastico

2016 -2017

Albinia, 11 maggio 2017

Sommario

1. SCHEDE INFORMATIVE GENERALI.....	3
Composizione del Consiglio di Classe.....	3
Profilo dell'Istituto e del corso di studi.....	3
Breve storia e profilo della classe.....	7
Attività integrative nel triennio.....	9
Attività CLIL.....	10
I docenti.....	11
Obiettivi formativi trasversali.....	12
Obiettivi trasversali.....	12
Obiettivi generali comportamentali.....	12
Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento.....	13
Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti.....	13
2. SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE.....	15
Lingua e Letteratura italiana.....	15
Storia.....	24
Lingua inglese.....	28
Geografia turistica.....	33
Lingua Francese (seconda lingua comunitaria).....	37
Matematica.....	41
Scienze motorie e sportive.....	46
Religione cattolica.....	54
Diritto e Legislazione turistica.....	56
Discipline turistiche e aziendali.....	63
Lingua Tedesca (terza lingua comunitaria).....	70
Arte e territorio.....	77
3. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME.....	83
Simulazione e griglia di valutazione della prima prova - 08/05/2017.....	84
Simulazione e griglia di valutazione della seconda prova -10/05/2017.....	86
Simulazione di terza prova del - 27/02/17.....	87
Simulazione di terza prova – 27/03/17.....	93
Simulazione di terza prova – 06/05/17.....	99
Griglia di valutazione della terza prova.....	106
Griglia di valutazione del colloquio.....	107

SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

Composizione del Consiglio di Classe

Attanasio Susanna	Lingua Francese (Seconda lingua comunitaria)
Biagi Lucia	Religione cattolica
Carelli Lucia	Matematica
Governi Silvia	Lingua inglese
Graziani Cynthia	Lingua e letteratura italiana Storia
Marra Elvira Bianca (Pietrantozzi Rosanna fino al 31/01/2017)	Diritto e legislazione turistica
Gropi Daniela	Geografia turistica
Monetti Elena Sofia Giuseppina	Lingua Tedesca (Terza lingua straniera)
Moretti Camilla	Arte e territorio
Puzio Rita	Sostegno
Rinaldi Poli Stefania	Scienze motorie e sportive
Salemme Arca (Barbini Beatrice fino al 13/01/2017)	Discipline turistiche e aziendali
Vitale Giuseppina	Sostegno

Profilo dell'Istituto e del corso di studi

L'Istituto Tecnico Economico di Albinia nasce nell'anno 1990 come sezione staccata dell'I.T.C.G. "F. Zuccarelli" di Pitigliano, sulla spinta delle richieste in continua crescita a livello nazionale degli Istituti Commerciali, proponendosi quindi come un'importante opzione per la zona sud della provincia di Grosseto. Dal 1999 è parte dell'Istituto d'Istruzione Secondaria "G. Da Verrazzano", successivamente ampliatisi in Istituto Statale di Istruzione

Superiore “R. Del Rosso - G. Da Verrazzano”.

L'Istituto Commerciale prevedeva inizialmente gli indirizzi giuridico – economico – aziendale (IGEA) e ragionieri programmatori (Mercurio). Oggi, con il riordino dei cicli e la riforma degli istituti tecnici, l'Istituto Tecnico Commerciale è divenuto Istituto Tecnico Economico “Luciano Raveggi” con due indirizzi *Amministrazione, finanza e marketing* e *Turistico*. L'indirizzo *Amministrazione finanza e marketing* è presente nella sua articolazione **Sistemi Informativi Aziendali**.

Il ciclo di studi ha la durata di cinque anni, si articola in un biennio comune, un biennio e un quinto anno d'indirizzo; il curriculum, in linea con le indicazioni espresse dalle Istituzioni scolastiche, dal mondo scientifico e dal sistema produttivo, è finalizzato alla formazione di una figura capace d'inserirsi in contesti aziendali diversi, caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, dalla sempre più diffusa automazione, dai frequenti mutamenti tecnologici e organizzativi.

L'Istituto si rivolge a un bacino di utenza molto vasto che comprende i comuni di Orbetello, Monte Argentario, Capalbio, Manciano e Magliano in Toscana, zone per tradizioni versate economicamente su diversi fronti, da quello agricolo dell'entroterra a quello costiero di più spiccata vocazione turistica, tutti sorretti da una rete di infrastrutture e servizi per cui è essenziale l'offerta formativa del nostro Istituto.

Profilo professionale dell'indirizzo Turismo

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, è in grado di operare nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale, integrando le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Le specifiche competenze sono:

1. Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Di conseguenza il Tecnico del settore Turismo è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Egli dovrà, quindi, essere orientato, mediante un approccio organico e interdisciplinare, a:

- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici, nonché tre lingue straniere;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- interpretare in modo sistematico strutture dinamiche nel contesto in cui si opera;

- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni;
- partecipare al lavoro organizzativo individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali capacità gli deriva anche dall'abitudine ad affrontare problemi di diversa natura, legati alla valorizzazione dell'ambiente, alla gestione dell'impresa e dei bisogni della clientela, mediante le tecniche del problem solving.

Il piano orario seguito nelle ultime tre classi è il seguente:

MATERIE	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Geografia turistica	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto e legislazione turistica	3	3	3
Arte e territorio	2	2	2
Discipline turistiche e aziendali	4	4	4
Lingua Francese (Seconda lingua comunitaria)	3	3	3
Lingua Tedesca (Terza lingua comunitaria)	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1

Totale ore settimanali	32	32	32
-------------------------------	-----------	-----------	-----------

Breve storia e profilo della classe

La V B, indirizzo Turismo, dell'Istituto Tecnico Economico "L. Raveggi" è composta da 14 alunni (3 maschi e 11 femmine).

La classe si è formata, nell'anno scolastico 2014-2015, come risultato della scelta operata dagli studenti a conclusione del biennio comune tra gli indirizzi "Amministrazione finanza e marketing - Sistemi Informativi Aziendali" e "Turismo". A far parte della classe si sono venute a trovare anche 2 alunne provenienti dalla III B dell'anno scolastico precedente che non erano state ammesse al quarto anno.

La classe ha mantenuto nel triennio la sua fisionomia iniziale, in quanto l'unica variazione è stata, al termine del terzo anno, la non ammissione al quarto anno di un'alunna e di un alunno che non raggiunse la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Nel presente anno scolastico è entrata a far parte della classe un'alunna che non era stata ammessa all'Esame di Stato nell'Anno Scolastico 2015/2016.

La classe presenta un profilo eterogeneo, infatti è caratterizzata da tre gruppi che, durante tutto il triennio, hanno tenuto comportamenti diversi. Sebbene, in generale, gli alunni siano dotati di capacità globalmente discrete, si sono differenziati nella partecipazione al dialogo educativo e nell'impegno nello studio.

L'andamento didattico si può così sintetizzare:

- un gruppo di alunni, dotato di ottime capacità, ha dimostrato serietà e impegno continuo nello studio unito ad una partecipazione assidua al dialogo educativo, ottenendo risultati molto positivi. Sono autonomi nel lavoro scolastico e a casa, responsabili rispetto agli impegni assunti e possiedono buone conoscenze in quasi tutte le discipline, in alcune delle quali – a seconda delle proprie attitudini e/o interessi – hanno conseguito livelli di preparazione più che buoni; sanno applicare i principi acquisiti ed esprimono le loro conoscenze in modo corretto;
- un'altra parte della classe ha raggiunto risultati globalmente buoni, si impegna con una certa continuità e possiede conoscenze almeno discrete nella maggior parte delle discipline.
- ed infine alcuni casi che, unendo all'impegno non sempre costante anche una frequenza non sempre continua, hanno ottenuto un profitto complessivamente sufficiente,

raggiungendo solo in parte gli obiettivi programmati.

Nel corso del triennio, la classe è stata fortemente condizionata dalla discontinuità didattica, soprattutto in Lingua Inglese e nelle discipline d'indirizzo, in particolare in Discipline Turistiche e Aziendali e in Diritto e legislazione turistica. Ogni anno del triennio ha visto per queste discipline l'avvicendamento di nuovi docenti, in particolare nell'ultimo anno scolastico la classe ha cambiato nel secondo quadrimestre sia l'insegnante di Discipline Turistiche e Aziendali, sia l'insegnante di Diritto e legislazione turistica.

Il comportamento è stato in generale abbastanza corretto e gli alunni si sono particolarmente distinti nella partecipazione ad attività integrative di vario genere.

Infatti, la classe, nella sua totalità, ha partecipato con impegno ed interesse durante l'intero triennio a tutte le attività legate allo sviluppo degli aspetti specifici dei profili professionali del settore turistico nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, volto a sviluppare le competenze trasversali legate all'accoglienza turistica. Gli alunni sono stati inseriti in attività fieristico – congressuali e di organizzazione di eventi e manifestazioni presenti sul territorio, con funzioni di supporto al front-office, ai servizi di segreteria e di informazione, tra le più significative: “Gustatus”, e le “Giornate di primavera” del FAI.

Inoltre diversi alunni hanno partecipato alle attività integrative volte al conseguimento delle certificazioni linguistiche PET e DELF A2 e B1.

Tutti gli alunni nel corso del III e IV anno hanno conseguito le competenze previste dal percorso didattico dei progetti di Alternanza Scuola – Lavoro, che ha incluso nel terzo anno una visita guidata all'azienda turistica “I Pescatori” di Orbetello e nel quarto anno socializzazione al lavoro in aula con un'orientatrice e stage di una settimana in aziende turistiche del territorio.

I docenti hanno provveduto a realizzare sistematiche attività di recupero, di consolidamento e di approfondimento, sia dei contenuti delle singole discipline sia delle abilità espositive scritte e orali. Tali attività di recupero e consolidamento si sono svolte in orario curriculare e pomeridiano, mediante corsi specifici.

Attività integrative nel triennio

A.s. 2014/15:

- Progetto Quotidiano in classe
- Attività di sostegno/consolidamento/approfondimento in orario pomeridiano
- Uscita didattica a Firenze volta alla conoscenza della città dal punto di vista artistico
- Viaggio di Istruzione a Vienna - Salisburgo
- Visita didattica al Museo Archeologico e D'Arte della Maremma di Grosseto con

Itinerario “Percorso Storico della Città”

- Progetto Alternanza Scuola/Lavoro: visita in azienda
- Certificazione linguistica DELF B1-A2
- Incontro con l’Arma dei Carabinieri

A.s. 2015/16:

- Progetto Quotidiano in classe
- Attività di sostegno/consolidamento/approfondimento in orario pomeridiano
- Progetto Alternanza Scuola-Lavoro: stage in azienda e socializzazione al lavoro
- Viaggio d’istruzione a Dublino
- Visite guidate a Firenze e a Roma volte alla conoscenza delle città
- Certificazione linguistica PET
- Congresso Eur *Fare Turismo*
- Conferenza Banca del Credito Cooperativo Costa d’Argento
- Incontro con l’Arma dei Carabinieri
- Incontro con l’Aeronautica

A.s. 2016/17:

- Progetto Quotidiano in classe
- Attività di sostegno/consolidamento/approfondimento in orario pomeridiano
- Visita guidata a Firenze: “Economia dell’Unione Europea”, incontro con il Direttore della Banca di Francia
- Visita di orientamento universitario a Siena e a Firenze.
- Visita guidata: Mostra sulla Grande Guerra presso Santa Maria della Scala di Siena
- Viaggio d’istruzione a Praga
- Incontro con l’Arma dei Carabinieri

Attività CLIL. Secondo quanto previsto dalla Nota Ministeriale 4969 del 25 luglio 2014, il docente di Geografia turistica prof.ssa Daniela Groppi ha predisposto, in collaborazione con la docente di inglese, prof.ssa Silvia Governi, un modulo di approfondimento geografico in lingua inglese sullo Stato della California nell'ambito della normale didattica curricolare. Il modulo è ad integrazione del programma di Geografia Turistica.

I docenti

Materie	Classe III	Classe IV	Classe V
Arte e territorio	Agnolucci	Agnolucci	Moretti
Storia	Vongher	Vongher	Graziani
Lingua Francese (Seconda lingua comunitaria)	Attanasio	Attanasio	Attanasio
Religione cattolica	Biagi	Biagi	Biagi
Matematica	Carelli	Carelli	Carelli
Lingua e letteratura italiana	Graziani	Graziani	Graziani
Geografia turistica	Groppi	Groppi	Groppi
Lingua inglese	Rinaldi	Leonetti	Governi
Lingua Tedesca (Terza lingua comunitaria)	Monetti	Monetti	Monetti
Diritto e legislazione turistica	Rossi Rossana	Pietrantozzi	Marra (Pietrantozzi fino al 31/01/2017)
Scienze motorie e sportive	Rinaldi Poli	Rinaldi Poli	Rinaldi Poli
Discipline turistiche e aziendali	Toninelli	Guerra	Salemme (Barbini fino al 13/01/2017)

Obiettivi formativi trasversali

Obiettivi trasversali	raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Acquisizione del senso di responsabilità		X		
Potenziamento delle abilità di studio		X		
Ampliamento della capacità di confrontarsi e interagire in maniera critica e costruttiva	X			
Acquisizione dei linguaggi specifici delle varie discipline				X
Potenziamento delle capacità espressive		X		
Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi		X		
Ampliamento culturale	X			
Acquisizione della capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite				X
Acquisizione della capacità di collegare tra di loro conoscenze e competenze relative alle varie discipline			X	

Obiettivi generali comportamentali

Obiettivi comportamentali	raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni

relazionarsi correttamente con gli altri, valorizzando la solidarietà e l'amicizia, rispettando le diversità	X			
lavorare correttamente in gruppo, puntando ad acquisire un valido metodo di collaborazione		X		
rispettare le regole del vivere sociale, a cominciare da quelle scolastiche		X		
rispettare il materiale e gli ambienti scolastici;	X			
saper condurre e gestire correttamente le assemblee di classe	X			

Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento

- Lezione frontale ed interattiva;
- lezioni in situazione;
- lavori di gruppo;
- processi individualizzati;
- attività di sostegno;
- consolidamento e approfondimento in orario curricolare e pomeridiano;
- sportelli didattici e corsi di recupero;
- utilizzazione di libri di testo, giornali, materiale multimediale;
- schemi e tabelle forniti dai docenti

Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Per la valutazione si è fatto in linea generale uso della seguente griglia di misurazione. Altre griglie utilizzate dai singoli docenti sono incorporate nelle schede relative alle singole discipline.

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica

	scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

2 SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura italiana

DOCENTE: Cynthia Graziani

OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	Alcuni
Saper svolgere una relazione orale semplice, in un tempo stabilito, su un argomento dato.	X			
Saper utilizzare i propri appunti e/o una mappa concettuale per pianificare il colloquio		X		
Saper selezionare e ordinare informazioni da testi semplici	X			
Saper riconoscere nei testi il genere ed il linguaggio specialistico usato.				X
Saper analizzare un testo letterario e fare una sintesi				X
Saper redigere testi argomentativi su temi di interesse personale, culturale e sociale.			X	
Saper produrre relazioni scritte ordinate e corrette su argomenti dati			X	
Saper leggere e costruire mappe concettuali				X
Conoscere gli autori e i testi più significativi del patrimonio letterario italiano dell'Ottocento e del Novecento, considerato nel suo formarsi sul piano storico e nelle sue relazioni con le letterature straniere.		X		
Conoscere le tipologie di analisi del testo poetico e letterario, dei termini del linguaggio specifico della disciplina relativo all'analisi e all'interpretazione dei testi				X
Saper individuare il tipo di testo letterario in esame, situarlo nel contesto storico-culturale e confrontarlo con altri testi dello stesso o di altri autori				X

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

METODOLOGIA

- Lezione frontale interattiva
- Test e prove strutturate
- Lettura e spiegazione del testo in adozione:
- Baldi Giusso Racetti Zaccaria *L'attualità della letteratura* Vol.2 3.1 3.2 Paravia Pearson
- S. Guglielmino *Guida al novecento* Principato Editore
- F.Gavino Olivieri *Storia della Letteratura Italiana '800 '900* Nuove edizioni del Giglio Genova
- Analisi strutturale di testi poetici e narrativi
- Lettura individuale di romanzi
- Ricerca multimediale
- Interrogazioni frontali individuali e collettive
- Proiezioni di film
- Lettura ed analisi dei quotidiani anche per la stesura del saggio breve e dell'articolo di giornale
- Visite guidate

STRUMENTI E SUSSIDI

Laboratorio multimediale

- Testo in adozione: Baldi Giusso Racetti Zaccaria *L'attualità della letteratura* Vol.2 3.1 3.2 Paravia Pearson
- S. Guglielmino *Guida al novecento* Principato Editore
- F.Gavino Olivieri *Storia della Letteratura Italiana '800 '900* Nuove edizioni del Giglio Genova
- Fotocopie di testi semplificati
- Mappe concettuali e sintesi
- Film
- LIM

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- Interrogazioni frontali individuali e collettive
- Analisi di testi
- Temi, saggi brevi, articoli di giornale

CRITERI DI VALUTAZIONE

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e

10	personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.
----	---

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

La griglia di valutazione utilizzata per lo scritto è quella allegata al documento.

PROGRAMMA SVOLTO

Il Romanticismo (Settembre 2 ore)

G.Leopardi (Settembre-Ottobre 6 ore)

IL rapporto con la natura: dal Pessimismo storico alla *Ginestra*

I Canti:

L'Infinito

A Silvia

Il sabato del villaggio

Canto di un pastore errante per l'Asia

Il passero solitario

La ginestra (alcuni versi)

Le Operette Morali:

Dialogo della Natura e di un Islandese

Lo Zibaldone:

La teoria del piacere

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza

Indefinito e infinito

Indefinito e poesia

Il vero è brutto

Ricordanza e poesia

Il romanzo storico (Novembre 1 ore)

Il Naturalismo ed il Verismo (Novembre 2 ore)

Il romanzo sperimentale (Dicembre 2 ore)

E.Zola

Visione della trasposizione cinematografica di *Germinale*

G.Verga (Novembre- Dicembre ore 4)

Il primo Verga

Epoica del quarto stato ed il dogma dell'impersonalità

Novelle e romanzi

Impersonalità e regressione dalla Prefazione all'*Amante di Gramigna*

Rosso Malpelo

La roba

Sintesi de' *I Malavoglia* e *Mastro Don Gesualdo*

Il Positivismo (Gennaio 1 ora)

G.Carducci (Gennaio 2 ore)

Il dolore privato, l'infanzia e la Maremma

Pianto antico

Davanti S. Guido

San Martino

Il Decadentismo (Febbraio 2 ore)

Suggerimenti straniere: C.Baudelaire P.Verlaine (Cenni)

Corrispondence

L'albatro

Languore (vv.1-5)

G.D'Annunzio

da *Alcyone* *La pioggia nel Pineto* (Febbraio 1 ora)

G.Pascoli (Febbraio 4 ore)

La dimensione dell'oltre e la poesia del quotidiano

La poetica del *Fanciullino*

X Agosto

Il lampo

Il tuono

Temporale

Lavandare

Il gelsomino notturno

I due fanciulli

Il romanzo nel Novecento (Marzo 1 ora)

I.Svevo (Marzo 3 ore)

Il romanzo psicologico

L'evoluzione del personaggio dell'inetto nei tre romanzi

Sintesi di *Una Vita* e *Senilità*

La coscienza di Zeno

L'Esperienza ermetica (Aprile 1 ora)
G.Ungaretti (Aprile 3 ore)

La guerra ed il dolore

Veglia

Fratelli

S Martino al Carso

Soldati

Per il figlio morto

La madre

E t'amo e t'amo

Non gridate più

Mattina

E.Montale (Aprile 3 ore)

Il male di vivere

Non chiederci parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

Merigiare pallido e assorto

S.Quasimodo (Aprile 1 ora)

La meditazione sul dolore si sostanzia nella realtà storica.

Ed è subito sera

Alle fronde dei salici

Milano, Agosto 1943

L.Pirandello (Maggio 4 ore)

Il relativismo gnoseologico.

L'umorismo

Saggio sull'umorismo (1-80)

Il Signor Ponza e la Signora Flora

La carriola

Sintesi dei romanzi *Uno, nessuno, centomila* e del *Fu Mattia Pascal*

Il teatro pirandelliano

Sei personaggi in cerca d'autore (Sintesi)

Il Neorealismo (Ottobre-Maggio)

I fatti attraverso i personaggi della storia del 900 tra letteratura e cinema

Lettura individuale dei seguenti romanzi

V.Pratolini (Novembre 2 ore)

Metello

L.Sciascia (Gennaio 2 ore)

A ciascuno il suo

o

Il giorno della civetta

G.Bassani (Febbraio 2 ore)

Il giardino dei Finzi Contini

I.Svevo

La coscienza di Zeno

(Marzo 2 ore)

C.Cassola

(Aprile 2 ore)

La ragazza di Bube

Sono state viste e commentate con i ragazzi le trasposizioni cinematografiche dei seguenti romanzi:

Germinale di C. Berry

La coscienza di Zeno di S. Bolchi

Il giorno della civetta di D. Damiani

Metello di M. Bolognini

Il giardino dei Finzi Contini di V. De Sica

La ragazza di Bube di L. Comencini

Osservazioni del docente

Alcuni alunni presentano ancora difficoltà nel decodificare i testi, non vanno al di là di uno studio mnemonico e si esprimono nello scritto in una forma impropria e poco scorrevole, anche perché il calo d'interesse durante le lezioni, i continui ritardi e le assenze di questo ultimo anno scolastico hanno fatto perdere loro spiegazioni ed esercitazioni determinanti per l'acquisizione dei contenuti, in quanto il programma d'italiano è stato svolto prevalentemente in classe soprattutto per quello che riguarda l'analisi delle opere. Questo ha inciso sulla preparazione soprattutto di coloro che avevano bisogno di recuperare lacune nella conoscenza dei testi e di imparare ad esprimersi con proprietà di linguaggio.

Nel programma sono stati trattati prevalentemente temi chiave e da studiare in sintesi e su mappe concettuali. Pochi sono stati i testi letti ed analizzati per lo più in maniera denotativa, in quanto pochi alunni sono in grado di fare autonomamente un'analisi formale e connotativa di una lirica. I testi in adozione sono stati spiegati e 'studiati' con loro in classe durante lezioni interattive nelle quali gli alunni sono stati costantemente sollecitati ad intervenire.

Particolare attenzione è stata data alla stesura della prima prova scritta soprattutto per quanto riguarda la tipologia B più fruibile da parte di tutti, anche con l'ausilio del Progetto *Il quotidiano in*

classe.

La lettura di alcuni romanzi del '900 che trattano problematiche di natura sociale è stata coadiuvata dalla visione della trasposizione cinematografica degli stessi romanzi così da poter coinvolgere anche coloro che ancora hanno difficoltà in questa abilità di base.

Solo due sono gli alunni che hanno approfondito temi chiave ed opere della letteratura del '900.

Nel primo mese di scuola si è ripreso il modulo 5 Tra neoclassicismo e Romanticismo, svolto lo scorso anno, così da poter trattare, dopo Leopardi ed il romanzo storico, solo il Novecento.

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Cynthia Graziani

Obiettivi programmati

OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	Alcuni
Esporre l'argomento storico usando i più comuni termini del linguaggio specifico.	X			
Utilizzare i propri appunti e/o una mappa concettuale per pianificare un colloquio o una relazione		X		
Riconoscere le relazioni tra fatti storici.			X	
Sintetizzare il contenuto informativo di un testo storico.	X			
Leggere ed interpretare tabelle e grafici.			X	
Leggere e costruire mappe concettuali			X	
Riconoscere la tipologia di un documento storico			X	
Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea				X
Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	X			
Saper utilizzare la multimedialità ai fini della conoscenza dei fatti storici.			X	

Contenuti disciplinari programmati

Modulo 1 (Settembre-Ottobre).

L'Italia giolittiana (3 ore)

Modulo 2 (Novembre Dicembre Gennaio)

La prima guerra mondiale (2 ore)

La Rivoluzione russa (2 ore)

Il dopo guerra in Italia e l'avvento del Fascismo (3 ore)

Modulo 3 (Febbraio Marzo)

L'Europa nel primo dopo guerra (2 ore)

Gli Stati Uniti ed il crollo del '29 (1 ora)

L'avvento del Nazismo (3 ore)

La Russia di Stalin (1 ora)

Modulo 4 (Aprile Maggio)

La seconda guerra mondiale (2 ore)

Il mondo diviso (3 ore)

Guerra fredda e ricostruzione (3 ore)

L'Italia repubblicana (6 ore)

Alcuni alunni hanno approfondito temi quali: l'Olocausto, la mafia e la concezione del totalitarismo.

Metodologia

- Lezione frontale interattiva
- Test e prove strutturate
- Lettura e spiegazione del testo in adozione
- Ricerca multimediale
- Interrogazioni frontali individuali e collettive
- Partecipazione a meeting, conferenze ed incontri
- Proiezioni di film
- Lavori di gruppo
- Visite guidate e viaggi d'istruzione

Strumenti e sussidi

Laboratorio multimediale

Testo in adozione V.Calvani *Una STORIA per il futuro A.Mondadori Scuola*

La maggior parte degli alunni ha svolto, però, il programma di storia su *Storia e progetto*
Percorsi facilitati di storia sempre di V. Calvani A. Mondadori Scuola

Internet

Film

LIM

Articoli di giornale

Tipologia delle prove di verifica

- Test e prove strutturate
- Interrogazioni frontali individuali e collettive
- Analisi di documenti
- Temi di argomento storico (Tip.C)
- Simulazioni della III Prova (Tip.B) Domande a risposta aperta

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Percezione dei nessi di casualità limitate.
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Percezione dei nessi di casualità mediocre.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Individuazione dei nessi di casualità sufficiente.
	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali;

7	capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Capacità di individuare correttamente i nessi di casualità, di leggere ed interpretare tabelle e grafici sufficientemente.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Uso del lessico specifico. Capacità di riconoscere e comprendere le relazioni tra più fenomeni e concetti storici, descrivendone e individuandone analogie e differenze, di leggere ed interpretare tabelle e grafici, di analizzare un documento storico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Capacità di riconoscere e comprendere le relazioni tra più fenomeni e concetti storici, descrivendone e individuandone analogie e differenze, di leggere tabelle e grafici, di analizzare un documento storico. Uso appropriato della multimedialità per la ricerca storica.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Capacità di riconoscere e comprendere le relazioni tra più fenomeni e concetti storici, descrivendone e individuandone analogie e differenze, di leggere ed interpretare tabelle e grafici, di analizzare un documento storico. Uso appropriato di documenti, tabelle, grafici per la ricerca storica. Uso corretto della multimedialità Capacità di individuare gli aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

La griglia di valutazione dei test è stata quella adottata per le terze prove effettuate ovviamente convertita in 10/10.

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**DOCENTE: Prof. ssa Silvia GOVERNI****Obiettivi cognitivi**

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	Tutti	Maggioranza	Metà	Alcuni
Conoscenza degli argomenti svolti in classe (c.f.r programma svolto allegato di seguito)			X	
Conoscenza del lessico specifico relativo agli argomenti affrontati in classe e delle strutture grammaticali a livello intermedio.				X
Abilità, capacità e competenze orali: Saper comprendere messaggi orali diversificati, attraverso vari canali relativi ad argomenti di attualità o a carattere turistico.				X
Sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione.			X	
Riferire su argomenti studiati con chiarezza logica e competenza lessicale, nonché con adeguata padronanza del linguaggio specifico			X	
Comunicare utilizzando la lingua con scioltezza, correttezza ed efficacia.				X
Abilità, capacità e competenze scritte: Comprendere e utilizzare testi scritti del corso di studi e specifici attinenti all'indirizzo turistico. Saper leggere testi in lingua in modo autonomo anche se si possono incontrare difficoltà con testi complessi o con un linguaggio specifico particolare o con espressioni idiomatiche poco frequenti.		X		
Produrre testi scritti, sintesi, commenti, lettere circolari				

specifici dell'indirizzo turistico. Scrivere testi chiari, articolati e coesi riguardo a vari argomenti che risultino strutturati in maniera adeguata e utilizzino un lessico appropriato e adatto al contesto.			X	
---	--	--	---	--

Contenuti disciplinari: L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia: Lezione frontale, brainstorming, discussione guidata, cooperative learning (pair and group work)

Strumenti e sussidi: Libri di testo (AA. VV, *B2 CHAMPION with exam builder*, Ed. Interattiva, Pearson-Longman; AA. VV, *TRAVEL AND TOURISM with active book*, Pearson Longman), LIM.

Tipologia delle prove di verifica: Prove orali quali interrogazioni programmate e non, simulazioni del colloquio dell'esame di stato. Prove scritte di vario genere: prove strutturate o semi- strutturate, comprensioni di testo, test a risposta aperta, simulazioni di terza prova dell'esame di stato.

Criteri di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

0-2	VOTO NULO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente con serie difficoltà linguistiche. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi e diffusi errori.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e poco corretta dei contenuti fondamentali. Competenze molto parziali. Espressione scorretta e stentata. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: Conoscenza frammentaria, incompleta, imprecisa o superficiale dei contenuti; limitata autonomia nella rielaborazione personale; esposizione incerta, impropria e poco lineare, povertà lessicale Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completa, ma con diversi errori non

	gravi o non diffusi.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario o non sempre appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione abbastanza articolata dei contenuti; capacità di rielaborazione personale degli argomenti proposti; esposizione articolata e coerente, anche se non sempre appropriata o completa, dei contenuti. Verifica scritta: svolta in modo tale da dimostrare la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza ampia e rielaborazione precisa dei contenuti. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta completamente in modo corretto. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa ed esauriente dei contenuti. Esposizione fluida, corretta e precisa nell'uso del lessico specifico. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e corretto dal punto di vista grammaticale, lessicale e morfo-sintattico.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa e approfondita dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, progressi compiuti rispetto al livello di partenza, frequenza, impegno, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA INGLESE

DAL TESTO *B2 CHAMPION with exam builder*, AA. VV., Ed. Interattiva, Pearson- Longman.

Modulo 1: Unit 6: Secrets uncovered (Settembre/ Ottobre) 10 ore

Functions: Justifying opinions

Grammar: Modal verbs, bound to, allowed to, supposed to, likely to, etc.

Vocabulary: Phrasal verbs: secret and lies, types of books.

Modulo 2: Unit 7: Page, stage, screen (Ottobre/ Novembre) 11 ore

Functions: Reporting statements, questions and requests.

Grammar: Reported speech, reporting verb patterns.

Vocabulary: Entertainment.

Modulo 3: Unit 8: (Novembre/ Dicembre) 8 ore

Functions: Describing.

Grammar: The passive, causatives.

Vocabulary: Compounds, Linkers.

DAL TESTO *TRAVEL AND TOURISM with active book*, AA. VV, Pearson Longman.

Modulo 4: Unit 5: Destinations: Italy (Gennaio/ Febbraio) 23 ore

Nature and landscapes:

Italy in a nutshell, p. 158-159

Exploring the Dolomites, p. 160

Vocabulary: natural landscapes p. 168- 169

Writing for tourism: Describing a region, p. 174- 175

Itinerary folder: writing an itinerary, p. 176-177

Historical cities:

Exploring Rome, the eternal city, p. 180- 182

Exploring Florence, the open- air museum, p. 184-186

Exploring Venice, The floating city, p. 188-190

Modulo 5: Unit 6: Destinations: The British Isles (Marzo/ Aprile) 20 ore

Nature and landscapes:

The British Isles in a nutshell, p. 206-207

Exploring England and Wales, p. 208-209

Exploring Scotland, p. 210

Exploring Ireland, pp. 212-213

Three great capital cities:

Exploring London: The world's most cosmopolitan city, p. 226-228

Exploring Edinburgh: The Athens of the North, p. 230- 231

Exploring Dublin: The city of literature, p. 232- 233

Modulo 6: Unit 7: Destinations: The USA (Maggio/ Giugno) 14 ore

Nature and landscapes:

The USA in a nutshell, p. 246-247

Big American cities:

Exploring New York, the city of superlatives, p. 264- 266.

DISCIPLINA: Geografia turistica**DOCENTE: Daniela Groppi****Obiettivi cognitivi**

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Saper esprimere le proprie argomentazioni usando un linguaggio corretto e specifico.	X			
Saper analizzare spazi turistici a diversa scala, identificando i fattori naturali, culturali e socio-economici che ne hanno determinato lo sviluppo.		X		
Saper riconoscere ai paesaggi umani il valore di bene ambientale/culturale da tutelare.	X			
Saper individuare/localizzare, decodificare ed interpretare i paesaggi turistici, attraverso le carte e le immagini che li rappresentano.		X		
Saper individuare/localizzare le attrattive naturali e artificiali, monumentali e culturali e le tipicità enogastronomiche e dell'artigianato che caratterizzano i principali Paesi extra-europei.	X			
Saper strutturare e redigere in forma sintetica proposte di viaggi, itinerari geo-turistici individuando le caratteristiche di un'area turistica e le ragioni che ne giustificano un soggiorno o una visita.		X		

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Le lezioni si sono articolate in: interventi frontali dell'insegnante, quando dovevano essere forniti gli strumenti necessari alla comprensione degli argomenti trattati, esercitazioni individuali e collettive e

discussioni guidate.

Strumenti e sussidi

Il lavoro è stato portato avanti con l'ausilio della strumentazione didattica disponibile nella classe: carte murali fisiche e politiche, atlanti e nell'Istituto: lavagna interattiva.

Tipologia delle prove di verifica

Le prove di verifica si sono articolate in: prove orali di tipo tradizionale e discussioni guidate, per sviluppare le capacità espositive e l'acquisizione della terminologia geografica e in tests di verifica misti, sia a risposta multipla, sia a risposta aperta.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Test di verifica: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Test di verifica: svolto solo parzialmente, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso della terminologia geografica. Capacità analitiche limitate. Test di verifica: svolto solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolto completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale, uso non sempre corretto e proprio della terminologia geografica specifico. Test di verifica: svolto in maniera incompleta; oppure completato, ma con diversi errori concettuali non gravi.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto, uso abbastanza appropriato della terminologia geografica. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Test di verifica: svolto per intero, in conformità con i contenuti richiesti, ma non approfonditi; esposizione lineare, con un lessico ordinario abbastanza appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; esposizione articolata e coerente dei contenuti, uso proprio della terminologia geografica. Test di verifica: assimilazione dei contenuti; espressione corretta e appropriata.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione dei contenuti, lettura ed interpretazione dei fenomeni. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza della terminologia geografica specifica. Test di

	verifica: svolto con competenza argomentativa. Organizzazione logica degli argomenti che denota la comprensione dei contenuti . Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti, precisa e approfondita nei riferimenti. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Lettura, interpretazione ed astrazione dei fenomeni. Test di verifica: svolto in ogni sua parte in modo completo e organico.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Capacità di mettere in relazione fenomeni ed aree geografiche. Competenza e capacità espositiva brillante. Test di verifica: perfettamente svolto in ogni sua parte, in modo logico e organico .

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma è articolato su una scelta di Paesi extraeuropei che presentano aspetti turistici significativi.

Modulo I : Asia

periodo: settembre-ottobre **ore impiegate:** 16

u.d.1 Unione Indiana: aspetti fisici, antropici e turistici.

u.d.2 Cina: aspetti fisici, antropici e turistici.

u.d.3 Giappone: aspetti fisici, antropici e turistici.

Modulo II : America

periodo: novembre -dicembre -gennaio **ore impiegate:** 16

u.d. 1 Stati Uniti : aspetti fisici, antropici e turistici.

Modulo CLIL : La California.

u.d. 2 Messico: aspetti fisici, antropici e turistici.

u.d. 3 Brasile : aspetti fisici, antropici e turistici.

Modulo III : Africa

periodo: febbraio - marzo **ore impiegate:** 6

u.d.1 Egitto: aspetti fisici, antropici e turistici.

Modulo IV : Oceania

periodo: aprile-maggio **ore impiegate:** 10

u.d.1: Australia: aspetti fisici, antropici e turistici.

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE (SECONDA LINGUA COMUNITARIA)

DOCENTE: Susanna Attanasio

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Saper comprendere messaggi orali diversificati, attraverso vari canali relativi ad argomenti di attualità o a carattere turistico.	X			
Sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione.	X			
Riferire su argomenti studiati con chiarezza logica e competenza lessicale, nonché con adeguata padronanza del linguaggio specifico.		X		
Comprendere e utilizzare testi scritti del corso di studi e specifici dell'indirizzo turistico	X			
Produrre testi scritti specifici attinenti all'indirizzo turistico.		X		
Possedere una sufficiente conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero		X		

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Lezione frontale e lezione dialogata, processi individualizzati, attività di sostegno ed approfondimento.

Attività a carattere comunicativo.

Lettura e comprensione dei testi proposti.

Analisi del testo.

Completamento di documenti relativi ad argomenti turistici.

Riassunti, relazioni, resoconti e produzioni personali a partire dai testi presi in esame.

Discussioni sugli argomenti studiati.

Strumenti e sussidi

Libro di testo: “ Décrivez le tourisme” Ed.Lang

Grammatica di riferimento. Schede ed altro materiale fornito dall’insegnante.

Tipologia delle prove di verifica

Verifiche scritte, verifiche orali, test.

Esposizioni in lingua.

Questionari per la comprensione orale e scritta.

Questionari a risposta aperta o multipla.

Esercizi di completamento.

Riassunti. Relazioni.

Redazioni di lettere o circolari a carattere turistico.

Criteri di valutazione.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia presentata nel documento del Consiglio di

Classe.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 (1° quadr.) settembre -gennaio

Revisione, consolidamento e potenziamento di strutture grammaticali e linguistiche di base e delle abilità espressive scritte e orali e revisione di alcuni argomenti e temi turistici già svolti lo scorso anno : dialoghi in agenzia, presentazioni turistiche, prenotazioni, offerte...6 ore

Descrizione e studio di alcune presentazioni geografiche sulla Francia. 6 ore

Presentazione, descrizione ed analisi di alcuni testi di carattere turistico : materiale fornito dall'insegnante tratto dai testi: " Aller simple" Ed.Loeschler , "Transvoyages" ed. SEI," France Voyages" Ed. Minerva 4 ore

Dal testo in adozione " Décryptez le tourisme " Ed. Lang :

Dossier 2 " Les 24 heures d'un hotel"; 6 ore

Fiches Info 1" L'organisation du tourisme en France: le profil institutionnel";

Fiche Info 2 " L'organisation du tourisme en France: les partenaires commerciaux";

Fiche Info 3 "L'organisation du tourisme en France: les aspects économiques".6 ore

MODULO 2 (2° quadr.) febbraio-maggio

Revisione, consolidamento e potenziamento di strutture grammaticali e linguistiche di base e delle abilità espressive scritte e orali effettuato in parallelo allo studio degli argomenti turistici.

Presentazione, descrizione ed analisi di alcuni testi di carattere turistico, città, regioni francesi; presentazione, descrizione ed analisi di alcuni itinerari turistici: materiale fornito dall'insegnante tratto dai testi: " Aller simple" Ed.Loeschler , "Transvoyages" ed. SEI," France Voyages" Ed. Minerva.12 ore

Dal testo in adozione “ Décrivez le tourisme “ Ed. Lang:

Dossier 3 “ A la découverte d’une ville”

Dossier 4 “ Des circuits sur mesure”

Dossier 5 “ Tourisme et bien-etre”;

Fiche 4: “ les différents types de tourisme” 12 ore

Un auteur littéraire: “Zola”, presentazione ed analisi di un brano estratto dal romanzo “Germinal”

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Lucia Carelli

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze

Conoscere le funzioni economiche e saperle utilizzare per risolvere i problemi di scelta e di programmazione lineare. Saper rappresentare graficamente le funzioni e individuare i punti di particolare interesse economico.

Competenze

Saper impostare il modello matematico del problema.

Rappresentare graficamente il modello.

Risolvere i problemi di natura economica.

Applicare i criteri.

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscere le funzioni economiche di domanda, offerta, costo, ricavo e profitto riuscendo a risolvere problemi di natura economica in base alle conoscenze acquisite		X		
Saper definire e rappresentare graficamente una funzione reale in due variabili.		X		
Saper applicare le conoscenze matematiche di funzioni in una variabile per risolvere problemi di massimo profitto e minimo costo.		X		
Saper definire la ricerca operativa e usare il metodo grafico per risolvere problemi di scelta di natura economica.		X		
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per costruire modelli matematici per la programmazione lineare.		X		
Capacità di orientarsi e di rispondere in modo sufficiente a quesiti di matematica nella prova scritta e di esposizione orale senza commettere errori gravi.		X		

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

METODOLOGIA

Lezione frontale breve ed incisiva; esercizi guida alla lavagna; esercitazioni individuali e in gruppi.

STRUMENTI E SUSSIDI

Il libro di testo del percorso di studio. Schemi alla lavagna. Esercizi guida. Appunti del docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica di Matematica sono state svolte con prove scritte ed orali in classe. Le prove scritte basate su esercizi a rapida soluzione e con domande aperte a risposta breve. Le prove orali sono state svolte con interrogazioni alla lavagna basate sull'esecuzione di problemi di natura economico-aziendale e domande inerenti alla pratica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il criterio di valutazione adottato è quello stabilito dal consiglio di classe come di seguito riportato:

1-2	VOTO NULLO. Verifica orale: l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di svolgere gli esercizi. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna conoscenza teorica, con gravi errori di procedimento e di calcolo.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Svolgimento parziale degli esercizi. Verifica scritta: svolta solo in parte o completamente ma con molti errori di procedimento e di calcolo gravi e diffusi.
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Svolgimento degli esercizi con imprecisioni o incertezze. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori di procedimento e di calcolo non gravi.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, svolgimento di quasi tutti gli esercizi. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; svolgimento degli esercizi con qualche imprecisione.
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di svolgere gli esercizi autonomamente e con ragionamento. Verifica scritta: svolta completamente con rare imprecisioni o errori di calcolo.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza sia del linguaggio specifico che dello svolgimento degli esercizi. Verifica scritta: svolta con competenza di ragionamento e logica che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità ottima delle applicazioni teoriche a problematiche che richiedono le conoscenze matematiche. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e senza errori.
	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e

10	personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità brillanti di applicazioni matematiche. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte.
----	--

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo I – APPLICAZIONI DELL'ANALISI ALL'ECONOMIA

Unità 1 Funzioni economiche di una variabile (Settembre - Novembre - Dicembre - 33 ore)

- Funzione di domanda e di offerta.
- Elasticità della domanda.
- Equilibrio di mercato di concorrenza perfetta.
- Grafico di: retta, parabola, iperbole.
- Funzione di costo: costo fisso, costo variabile, costo totale, costo unitario o medio, costo marginale.
- Determinazione del punto di fuga o costo unitario minimo.
- Grafico rappresentativo della funzione di costo unitario.
- Relazione tra costo unitario e costo marginale.
- Funzione di ricavo. Ricavo unitario. Ricavo marginale.
- Massimo ricavo in un mercato di concorrenza perfetta e in un mercato monopolistico.
- Funzione di guadagno. Massimo guadagno. Rappresentazione grafica.

Modulo II – RICERCA OPERATIVA

Unità 1 Problemi di scelta in condizioni di certezza (Dicembre - Marzo – 40 ore)

- Introduzione alla Ricerca Operativa.
- Origini e fasi della Ricerca operativa.
- Definizione e classificazione dei problemi di scelta.
- I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (caso continuo).
- L'equilibrio fra costi e ricavi (Break even point).
- Problemi di massimo e di minimo.
- I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (caso discreto).
- Problemi di scelta tra due o più alternative.
- Il problema delle scorte.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.

- Criterio di preferenza assoluta.
- Criterio del r.e.a. (risultato economico attualizzato).
- Criterio del t.i.r. (tasso interno di rendimento)
- I problemi di scelta in condizioni di incertezza
- Il criterio del valore medio

Unità 2 Programmazione Lineare (Aprile - Maggio – 16 ore)

- Strumenti matematici per la Programmazione Lineare.
- Cenni alle funzioni di due variabili.
- La rappresentazione grafica di funzioni lineari in due variabili con le Linee di livello.
- Le disequazioni lineari in due variabili.
- Sistemi di disequazioni lineari in due incognite.
- La determinazione della regione ammissibile con vincolo lineare.
- I problemi della Programmazione Lineare in due variabili.
- Costruzione del modello matematico e risoluzione con il metodo grafico.

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive**DOCENTE: Stefania Rinaldi Poli****Obiettivi cognitivi**Conoscenze

Gli alunni hanno incrementato e migliorato le loro conoscenze riguardo le caratteristiche tecnico tattiche di alcuni principali sport individuali e di squadra (pallavolo, calcetto, pallacanestro, badminton, dodgeball.); inoltre hanno raggiunto una maggiore conoscenza e coscienza del proprio corpo, come mezzo espressivo motorio interrelazionale sviluppando una partecipazione sociale intesa come capacità di relazionarsi sia con i compagni che con altri coetanei.

Competenze e capacità.

Si può ritenere che gli allievi abbiano acquisito abilità specifiche sia nel controllo che nella gestione dei vari distretti corporei potenziando e migliorando già quelli preesistenti, affinando alcuni gesti sportivi, prendendo coscienza di alcune attitudini personali, acquisendo una cultura motoria e sportiva intesa come: capacità di realizzare attività finalizzate, essere in grado di valutare i risultati ed individuare i nessi pluridisciplinari.

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Compiere attività di resistenza, velocità e articolarietà	X			
Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.	X			
Utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.	X			
Praticare almeno due degli sport programmati sia individuali che di squadra e conoscerne le caratteristiche tecnico-tattiche.	X			
Dimostrare di aver acquisito conoscenze teoriche di base, riguardo argomenti inerenti l'attività fisica,		X		

l'igiene di vita e la salute.				
Organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati	X			

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Il metodo di lavoro è stato determinato dalla complessità degli atti motori da apprendere e pertanto è stato proposto il metodo globale, analitico, direttivo e non, di gruppo ed individuale

Strumenti e sussidi

Palestra, grandi e piccoli, attrezzi, campo polivalente.

Tipologia delle prove di verifica

Osservazione costante sul comportamento motorio, periodica somministrazione di esercitazioni sulle capacità di gioco. attività in circuito, interesse, impegno e partecipazione

dimostrati, verifiche orali.

Criteri di Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione essa è la risultante di indagini tendenti a determinare: lo stato generale del soggetto, il suo sviluppo psicomotorio e le conoscenze teoriche con un adeguato utilizzo del linguaggio specifico della materia. La scala di valutazione va da 1 a 10. Le verifiche si sono realizzate mediante test e circuiti motori, verifiche orali. I test di verifica e valutazione hanno avuto, tendenzialmente, scadenze mensili. Per gli alunni che hanno incontrato difficoltà nell'acquisire situazioni motorie, si è provveduto con metodologie adeguate durante le ore di normale attività didattica.

Criteri di valutazione adottati

0-2	VOTO NULLO. Non comprende e/o conosce il linguaggio motorio; non riesce ad eseguire
------------	--

	<p>azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; non è in grado di riorganizzare, rielaborare e applicare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; non riesce a tollerare un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; non dimostra di aver acquisito le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica</p>
3	<p>NEGATIVO. Comprende e/o conosce il linguaggio motorio; non riesce ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; non è in grado di riorganizzare, rielaborare e applicare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; non riesce a tollerare un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; non dimostra di aver acquisito le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostra scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante.</p>
4	<p>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Non comprende e/o conosce parzialmente il linguaggio motorio; riesce con difficoltà ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; non è in grado di riorganizzare, rielaborare e applicare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati: faticosamente riesce a tollerare un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; non dimostra di aver acquisito le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali.</p>
5	<p>INSUFFICIENTE. Comprende e/o conosce sufficientemente il linguaggio motorio; riesce con difficoltà ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; riorganizza, rielabora e applica in modo non sufficientemente appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; faticosamente riesce a tollerare un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito solo parzialmente le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Espressione impropria ed impacciata, povertà lessicale.</p>
6	<p>SUFFICIENTE. Comprende e/o conosce sufficientemente il linguaggio motorio; riesce sufficientemente ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; riorganizza, rielabora e applica in modo sufficientemente appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; riesce sufficientemente a tollerare un carico di</p>

	<p>lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito sufficientemente le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice ma sostanzialmente corretto.</p>
7	<p>DISCRETO. Comprende e/o conosce discretamente il linguaggio motorio; riesce in modo corretto ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; riorganizza, rielabora e applica in modo sufficientemente appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; tollera un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito discretamente le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali, esposizione articolata anche se non completa.</p>
8	<p>BUONO. Comprende e/o conosce bene il linguaggio motorio; riesce in modo corretto ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; è perfettamente in grado di riorganizzare, rielaborare ed applicare in modo appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; tollera un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito buone tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali precisa nei riferimenti, completa e ragionata Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico della materia.</p>
9	<p>OTTIMO. Dimostra ottima comprensione e conoscenza del linguaggio motorio; riesce in modo corretto e preciso ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile e adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; evidenzia ottime capacità di riorganizzare, rielaborare ed applicare in modo appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; tollera un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Ottima competenza e capacità espositiva con corretto utilizzo del linguaggio specifico della materia.</p>
10	<p>ECCELLENTE. Dimostra eccellente comprensione e conoscenza del linguaggio motorio; riesce in modo corretto e preciso ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile e adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; evidenzia eccellenti capacità di riorganizzare, rielaborare ed applicare in modo appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; tollera un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito pienamente le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e</p>

	personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante con corretto utilizzo del linguaggio specifico della materia. E' da stimolo alla lezione ed ai compagni.
--	--

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo

PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Modulo 1	Tempi di svolgimento
Ore 1° Quadrimestre 31 Periodo di svolgimento: dal 17/09/2016 al 28/01/2017	
Sviluppo delle grandi funzioni cardio-circolatoria e respiratoria, incremento delle capacità coordinative, affinamento e consolidamento degli schemi motori di base: 1) <u>Potenziamento Fisiologico</u> -Miglioramento delle grandi funzioni: cardio- circolatoria e respiratoria. -Potenziamento muscolare generale. -Miglioramento della mobilità articolare. generale, con particolare riferimento alle principali articolazioni: scapolo –omerale, coxo-femorale e intervertebrale. -Miglioramento della resistenza aerobica. -Miglioramento della velocità.	Ore 3
<u>2) Consolidamento degli Schemi Motori di Base</u> -Miglioramento dell'organizzazione spazio-temporale: reattività, velocità, -Presenza di coscienza del proprio corpo e sua utilizzazione sia in forma globale che nelle parti che lo compongono.	Ore 4

<p>-Miglioramento della coordinazione generale ed oculo-manuale.</p> <p>-Miglioramento dell'equilibrio sia in situazione statica che dinamica.</p>	
<p><u>3) 1) Utilizzo di Grandi e Piccoli Attrezzi</u></p> <p>-Palloni, pesi, spalliera, ecc.</p>	Ore 3
<p><u>4) Attività in Circuito</u></p>	
<p><u>3) Conoscenza e Pratica di Attività Sportive.</u></p> <p>Fondamentali individuali e di squadra</p>	Ore 2
<p>-<u>Tattica di gioco, attacco e difesa:</u> <u>pallavolo</u>: palleggio, bagher, battuta schiacciata schema a w difensivo e di attacco con alzatore al centro; <u>calcetto</u>: controllo della palla, tecnica di tiro in porta passaggi, <u>pallacanestro</u>: tiro a canestro, vari tipi di passaggi, 3 c 3, difesa a uomo e a zona, cronometraggio ed arbitraggio.</p>	Ore 9
<p><u>5) Teoria</u></p> <p>- Sistema Scheletrico: importanza del calcio nelle ossa, caratteristiche delle ossa,</p> <p>- Alimentazione: macronutrienti (proteine-lipidi-carboidrati) e micronutrienti (vitamine, minerali, antiossidanti), disturbi della condotta alimentare(anoressia, bulimia, obesità).</p> <p>-Cenni generali riguardanti le principali modificazioni fisiologiche che subiscono alcuni apparate ed organi in un soggetto che si è sottoposto ad allenamento: concetto di allenamento.</p> <p>-Modificazioni Posturali: concetto di paramorfismo e dismorfismo, alterazioni a carico degli arti inferiori: alterazioni del ginocchio: varo valgo, ricurvato, alterazioni del piede: piatto, cavo, equino , valgo, talo.</p>	Ore 10

<p>Modulo 2</p> <p>2° Quadrimestre fino al 12/05/2017 Ore 27</p> <p>Periodo di svolgimento: dal 02/02/2017 al 12/05/2017</p>	<p>Tempi di svolgimento</p>
<p>Potenziamento e miglioramento delle capacità condizionali, conoscenza e pratica di alcuni principali sport individuali e di squadra (fondamentali e tattiche di gioco).</p> <p><u>1) Utilizzo di Grandi e Piccoli Attrezzi</u></p> <p>-Palloni, pesi, funicelle. spalliera, ecc.</p> <p><u>2) Attività in Circuito</u></p> <p><u>3) Conoscenza e Pratica di Attività Sportive.</u></p> <p>Fondamentali individuali e di squadra</p> <p>-<u>Tattica di gioco, attacco e difesa: pallavolo:</u> palleggio, bagher, battuta schiacciata schema a w difensivo e di attacco con alzatore al centro; <u>badminton;</u> <u>dodgeball;</u> <u>calcetto:</u> controllo della palla, tecnica di tiro in porta passaggi, <u>pallacanestro:</u> tiro a canestro, vari tipi di passaggi, 3 c 3, difesa a uomo e a zona, cronometraggio ed arbitraggio,</p> <p><u>5) Teoria:</u></p> <p>- Paramorfismi e dismorfismi.</p> <p>-Concetto di bradicardia, tachicardia, ipertrofia, spazio morto.</p> <p>-Alimentazione: metabolismo, disturbi della condotta alimentare.</p> <p>-Sistema scheletrico: funzioni dello scheletro, suddivisione delle ossa in base alla loro</p>	<p>Ore 3</p> <p>Ore 3</p> <p>Ore 15</p> <p>Ore 6</p>

dimensione., caratteristiche dell'osso. -Modificazioni di apparati ed organi in un soggetto allenato.	
--	--

Osservazioni

La classe nel complesso ha raggiunto un profitto medio ottimo, dimostrando interesse e partecipazione alle attività proposte.

DISCIPLINA: Religione cattolica

DOCENTE: Lucia Biagi

Classe V B ITC ALBINIA

Materia: Religione Cattolica

Insegnante: Lucia Biagi

Metodi:

Il lavoro è stato impostato prediligendo il metodo dialogico, in modo da porre gli alunni a proprio agio, da dare a tutti la possibilità di esprimersi e confrontare le proprie idee. La scelta degli argomenti è avvenuta in modo da fornire ai ragazzi una lettura critica della realtà che stanno vivendo nonché del periodo storico ricompreso tra ottocento e novecento, con taglio interdisciplinare.

In particolare, dopo aver dedicato all'inizio dell'a.s. un approfondimento sui valori fondanti della Costituzione italiana riconducibili al cattolicesimo, sono state analizzate singole tematiche come il lavoro, i diritti fondamentali, la dignità della persona, i rapporti Stato-Chiesa anche in riferimento alla Dottrina Sociale della Chiesa, su cui i ragazzi, con la guida dell'insegnante, hanno effettuato approfondimenti.

Mezzi:

libri e testi, forniti anche dall'insegnante, materiale multimediale.

Obiettivi educativi:

- acquisizione di un comportamento democratico e di rispetto di sé e degli altri;
- sviluppo e realizzazione di un progetto di vita coerente e fondato;
- acquisizione della consapevolezza di essere un soggetto attivo di un gruppo organico e della società civile, la cui capacità decisionale è fondante per la comunità.

Temi e percorsi :

1. La shoa : il senso della memoria- La presa del ghetto di Roma- Le leggi razziali in Italia
Visione del film "L'oro di Roma" (5 ore)
2. La Costituzione italiana ed i valori del cattolicesimo: il contributo del pensiero cattolico
nella stesura della Costituzione Italiana (10 ore)
3. I rapporti Stato- Chiesa: la questione romana; la legge delle guarentigie, i patti lateranensi
e la loro revisione (5 ore)
4. Il pensiero sociale della Chiesa (cenni generali) (5 ore)

5. La dignità della persona ed il lavoro nella dottrina sociale della Chiesa con particolare riferimento alla Rerum Novarum e alla Laborem Exercens (2 ore)
6. I diritti fondamentali dell'uomo quale condizione di dignità (2 ore)
7. La sfida della Pace. Lettura critica della Pacem in Terris (1 ora)

Conoscenze - Competenze - Abilità

1. Riconoscere ed apprezzare l'evoluzione del diritto alla luce dei valori morali cristiani
2. Individuare nel testo della Costituzione Italiana i valori propri del cattolicesimo, alla luce della predicazione di Gesù nel Vangelo
3. Conoscere i contenuti ed i valori del magistero ecclesiale sul tema del lavoro; cogliere l'evoluzione dei principi affermati nelle encicliche Rerum novarum e Laborem exercens collegandoli ai mutamenti storico-sociali
4. Definire il concetto di dignità della persona e apprezzarne il valore fondante della predicazione e dell'opera di Gesù.
5. Riconoscere ed apprezzare i valori della solidarietà e dell'amore per il prossimo nei modelli proposti.
6. Confrontare criticamente i modelli comportamentali ed i relativi progetti di vita appartenenti ai vari sistemi di significato
7. Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore

La classe ha seguito le lezioni con interesse e partecipazione buoni, conseguendo gli obiettivi prefissati. Nell'ottica della interdisciplinarietà si è sempre cercato di sottolineare le interrelazioni tra i vari temi affrontati ed i contenuti delle altre discipline (storia, italiano, diritto) anche ai fini di una elaborazione personale e critica delle conoscenze acquisite.

Valutazione

Nella valutazione l'insegnante ha tenuto conto dell'impegno e della partecipazione con cui i ragazzi hanno seguito le lezioni, del grado di interesse mostrato, della loro capacità propositiva e di dialogo.

DISCIPLINA: Diritto e legislazione turistica**DOCENTE: Elvira Bianca Marra**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti dagli alunni i seguenti obiettivi in termini di

Obiettivi programmati in termini di conoscenze, competenze e abilità	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscere e distinguere le varie forme di Stato e di Governo;		X		
Conoscere le fondamentali garanzie costituzionali.			X	
Conoscere la Costituzione e la sua struttura.			X	
Conoscere gli organi costituzionali;		X		
Conoscere la tutela ambientale in Italia ed il rapporto tra turismo e ambiente;		X		
Conoscere la legislazione turistica nelle varie fasi in cui si è sviluppata in Italia			X	
Conoscere le principali norme privatistiche a tutela del consumatore-turista			X	
Saper collocare le garanzie costituzionali a fondamento dell'attuale Stato di Diritto Sociale		X		
Saper analizzare e interpretare la Costituzione quale compromesso ideologico a fondamento dello Stato di Diritto Sociale;		X		
Saper individuare le garanzie costituzionali a favore del consumatore-turista;			X	
Saper individuare le garanzie costituzionali a tutela del turismo e dell'ambiente.			X	
Saper individuare la normativa in materia turistica sia pubblicistica sia privatistica.		X		

La maggior parte dei discenti alla fine dell'anno scolastico ha raggiunto profitti pienamente sufficienti e 4 alunni si attestano su livelli quasi eccellenti. Alcuni alunni

evidenziano, tuttavia, un impegno non sempre adeguato o un metodo di studio di tipo mnemonico che ha ostacolato un apprendimento approfondito dei contenuti proposti con capacità di analizzare gli stessi e collocarli nella realtà socio-politica attuale.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma curriculare svolto dal docente nell'anno in corso, esposto in termini di moduli, unità e singoli contenuti didattici, è stato il seguente:

Primo modulo: Lo Stato

Lo Stato e gli elementi costitutivi dello Stato.

Le caratteristiche dello Stato moderno;

Stato e società civile;

Lo Stato apparato;

Gli elementi costitutivi dello Stato: Popolo, territorio e sovranità.

Il Popolo - Modi di acquisto della cittadinanza.

Il territorio. Come si individua il territorio dello Stato; Come sono tracciati i confini;

La sovranità;

Stato, Nazione e popolazione.

Ore utilizzate n. 8 ore.

Forme di Stato e Forme di Governo.

La nascita dello Stato Moderno;

Lo Stato Liberale;

La crisi dello Stato Liberale;

Lo Stato fascista;

Lo Stato Socialista;

Lo Stato liberal-democratico - sociale;

Le forme di governo nello Stato democratico;

Monarchia costituzionale e parlamentare;

La Repubblica Presidenziale;

La Repubblica Parlamentare;

Sistemi presidenziali e sistemi parlamentari: un confronto.

Tempo utilizzato. N.8 ore.

Secondo Modulo: Lo Stato Italiano e la Costituzione

Le vicende costituzionali dello Stato Italiano

l' Unificazione;

Lo Statuto Albertino;

La proclamazione della Repubblica, il referendum istituzionale e l' Assemblée Costituente;

La Costituzione della Repubblica Italiana, differenze con lo Statuto Albertino, caratteri e significato di "compromesso costituzionale";

La struttura della Costituzione;

La revisione della Costituzione, le leggi costituzionali, la procedura aggravata ed il referendum di revisione della costituzione, limiti alla revisione della costituzione.

Tempo utilizzato: n.6 ore

I principi fondamentali della Costituzione Repubblicana

Art. 1 della Costituzione;

Uguaglianza formale ed uguaglianza sostanziale nella nostra Costituzione (art.3);

Il diritto al lavoro (art.4);

Lo Stato e la Chiesa Cattolica (art.7 Cost.);

Tempo utilizzato. N. 6 ore.

Terzo modulo: Gli organi costituzionali

Il Parlamento.

Il corpo elettorale.

La Camera ed il Senato. Il sistema bicamerale Italiano. Il Parlamento in seduta comune;
Il bicameralismo perfetto ed imperfetto;
L'organizzazione e funzionamento delle Camere;
Lo Status di parlamentare.
Iter legis.
Funzione legislativa e quella di controllo e di indirizzo politico.

Tempo utilizzato. N. 4 ore.

Il Governo.

Composizione del Governo;
La formazione del Governo;
Le crisi di Governo;
Le funzioni del Governo;
Il potere normativo e politico del Governo: decreti legge, decreti legislativi, regolamenti.

Tempo utilizzato. N. 5 ore.

Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale

Organi garanti della Costituzione
Chi è il Presidente della Repubblica
Elezione del Presidente della Repubblica
Gli atti del Presidente della Repubblica
La Corte Costituzionale: funzioni

Tempo utilizzato 3 ore

La Magistratura

Il potere giudiziario
I principali art. della Costituzione relativi alla Magistratura (Art. 3, art. 24; Art. 25)

Processo civile, processo penale e processo amministrativo

Cenni sul CSM.

Quarto modulo: Legislazione turistica

Il turismo e l'ambiente;

Il problema ambiente;

Ambiente e sviluppo sostenibile;

La tutela ambientale in Italia;

Rapporto tra turismo e ambiente;

Il turismo responsabile.

Tempo utilizzato: n. 3 ore

Quinto modulo: L'organizzazione turistica nazionale

L'Organizzazione turistica nazionale

Il MIBACT.

L'ENIT

Le associazioni che si occupano di turismo.

Tempo utilizzato: n. 1 ore

La legislazione turistica italiana: le fasi

La "Prima Legge Quadro" del 1983

La "Seconda Legge Quadro" del 2001 e la riforma del Titolo V della Costituzione

L'impresa turistica.

Le agenzie di viaggi.

La tutela del consumatore-turista nella legislazione privatistica italiana.

Tempo utilizzato 6 ore

MODULI

PERIODO

I modulo: Lo Stato

18/09/2016 – 15/11/2016

L' Ordinamento Costituzionale Italiano

15/11/2016– 20/03/2017

Il turismo e l' ambiente

Legislazione turistica nazionale

20/03/2017 – 20/04/2017

Attività di ripasso e approfondimento

20/04/2017 – 15/05/2017

Annotazioni del docente: Il docente è subentrato in classe all'inizio del secondo quadrimestre e, si è trovato a concentrare l'attività didattica nei mesi da gennaio a maggio. Per la complessità degli argomenti affrontati, soprattutto quelli relativi agli organi costituzionali, si è dovuto procedere ad un'opera di semplificazione in modo da riuscire a completare il programma curricolare. Sono stati forniti agli studenti, strumenti didattici integrativi, quali sintesi da altri libri di testo e slides (soprattutto per la parte di legislazione turistica). Tale scelta trova giustificazione nell'importanza di creare comunque nei discenti una appropriata conoscenza della legge fondamentale del nostro ordinamento in un momento di grande evoluzione che vedrà chiamati in prima persona anche gli alunni a decidere in merito ai cambiamenti in atto.

METODOLOGIE:

Sono state attuate le seguenti metodologie:

Lezione frontale;

Lezioni partecipate.

MATERIALE DIDATTICO:

Slides

Sintesi predisposte dal docente

Testo utilizzato: La città di tutti (casa editrice Tramontana)

Testo adottato: Diritto e legislazione turistica (casa editrice Zanichelli)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI:

Verifiche formative orali, verifiche sommative orali con l'utilizzo anche delle verifiche del testo adottato nella forma di trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla, problemi a soluzione rapida, esercitazioni scritte con cadenza periodica.

Per quanto riguarda le corrispondenze tra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità, si rimanda ai criteri di valutazione allegati al presente documento.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo

DISCIPLINA: Discipline turistiche e aziendali

DOCENTE: Arca Salemme

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscere le diverse articolazioni dell'offerta turistica per progettare prodotti turistici, anche a carattere tematico e, calcolare, il relativo prezzo			X	
Conoscere la pianificazione strategica ed il controllo di gestione			X	
Conoscere la programmazione annuale ed il budget, nonché i relativi scostamenti		X		
Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'estero		X		
Contribuire a realizzare piani di marketing		X		
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica				X

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Al fine di facilitare gli apprendimenti, i metodi utilizzati sono stati il più possibile diversificati:

La lezione frontale, indispensabile e di breve durata, è stata utilizzata per spiegare argomenti concettualmente nuovi a cui ha fatto seguito l'applicazione con esercitazione guidate al fine del raggiungimento di competenze e abilità.

La lezione interattiva è stata utilizzata nei momenti di raccordo fra le varie unità didattiche.

Il problem-solving è stato utilizzato per facilitare, ove possibile, i percorsi di autoapprendimento.

Strumenti e sussidi:

Testo in adozione: "Turismo: prodotti, imprese, professioni" ed. Tramontana.

Altro materiale fornito dall'insegnante tratto da testi di Economia Turistica per la scuola secondaria superiore.

Schemi alla lavagna

Tipologia delle prove di verifica

Le verifiche formative (al termine di ogni unità didattica) sono state svolte mediante domande alla classe (al fine di stimolare interesse e partecipazione) e con la correzione, alla lavagna, di esercizi svolti a casa al fine di permettere agli alunni l'autocorrezione ed alla sottoscritta eventuale recupero in itinere.

Le verifiche sommative, invece, distinte in scritte e orali; le prime programmate di volta in volta con gli studenti, svolte in maniera diversificata con esercizi tradizionali e domande aperte. Le seconde svolte mediante interrogazioni tradizionali, al fine di misurare la capacità espressiva, il linguaggio tecnico appropriato, la capacità di sintesi e di collegamento.

Durante l'anno è stata svolta una simulazione d'esame, in data 10 Maggio 2017 ed è prevista una seconda in data 31 maggio 2017.

1-2	VOTO Nullo. Verifica orale: l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria e carenza di contenuti nella formulazione delle risposte. Verifica scritta: svolta solo in parte o completamente, ma con molti errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori di procedimento e di calcolo non gravi.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; svolgimento della verifica con qualche imprecisione e lieve errore.
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; esposizione articolata e coerente, anche se non completa in tutte le sue parti. Verifica scritta: svolta completamente con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti, anche se la prova presenta rare

	imprecisioni.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza di ragionamento e logica che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva ottima, logica e ricca di contenuti. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e senza errori.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante dimostrando capacità di rielaborazione personale. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo I: Prodotti turistici a catalogo e a domanda

Recupero in itinere degli argomenti precedentemente svolti in parallelo alla prima presentazione dei nuovi argomenti.

U.D 1 I mercati e i prodotti turistici (7 ore)

1. I prodotti del turismo leisure
2. Il prodotto montagna
3. Il prodotto mare
4. Il turismo dei laghi
5. Il turismo della cultura
6. Il turismo religioso
7. Il turismo della natura e faunistico
8. Il turismo enogastronomico
9. Le terme
10. Il turismo sportivo
11. Il turismo giovanile

12. Il turismo del made in Italy

13. Il turismo delle arti e degli spettacoli

U.D 2 I prezzi dei pacchetti turistici (6 ore)

1. La definizione della variabile prezzo

2. I metodi per la determinazione del prezzo

U.D 3 L'organizzazione di viaggi ed eventi (6 ore)

1. Il viaggio: un prodotto complesso

2. I viaggi su domanda

3. I viaggi offerti al pubblico

4. Il business travel

5. Gli eventi

6. La comunicazione degli eventi

7. La gestione degli eventi

8. Le fasi di un evento

Modulo II Pianificazione strategica e controllo di gestione

Recupero in itinere degli argomenti precedentemente svolti in parallelo alla prima presentazione dei nuovi argomenti.

U.D 1 La strategia aziendale e la pianificazione strategica (8 ore)

1. L'orientamento strategico, gli obiettivi e le strategie aziendali

2. I diversi tipi di strategie aziendali

3. La pianificazione strategica

4. Le fasi del processo di pianificazione strategica

5. Il business plan

U.D 2 Il controllo di gestione (10 ore)

1. Le caratteristiche del controllo di gestione

2. La contabilità gestionale

3. La classificazione dei costi: costi diretti e indiretti
4. La classificazione dei costi: costi fissi, variabili e semivariabili o semifissi
5. Le configurazioni di costo
6. La contabilità gestionale a costi diretti
7. La contabilità generale a costi pieni
8. Il calcolo del costo pieno tramite i centri di costo
9. Il calcolo del costo pieno tramite l'Activity Based Costed
10. La Break Even Analysis
11. Gli indicatori di performance
12. Lo yield management
13. Il reporting

U.D 3 La programmazione, il budget e il controllo budgetario (13 ore)

1. La pianificazione strategica, la programmazione annuale e il budget
2. Il budget degli investimenti
3. Il budget economico
4. Le tipologie di costi inseriti nei budget dei centri di responsabilità
5. Il budget finanziario
6. Il budget generale d'esercizio
7. Il budget nelle imprese di viaggi
8. I diversi tipi di budget
9. La procedura per la definizione del budget
10. Il controllo budgetario
11. L'analisi degli scostamenti
12. I vantaggi e i limiti del budget

Modulo III

U.D 1 Le strategie di marketing turistico e nuove tecniche di comunicazione (11 ore)

Recupero in itinere degli argomenti precedentemente svolti in parallelo alla prima

presentazione dei nuovi argomenti.

1. Il marketing strategico e le strategie di marketing
2. La segmentazione e il targeting
3. Le strategie di posizionamento
4. Le strategie di marca
5. Le strategie legate al ciclo di vita del prodotto
6. Le nuove strategie e tecniche di marketing
7. Le strategie e gli strumenti di marketing elettronico
8. Il Customer Relationship Management

U.D 2 Il marketing della destinazione (1 ore)

1. Il rapporto tra turismo e territorio
2. Il marketing territoriale
3. La destinazione turistica
4. Il management e il marketing della destinazione
5. Le strategie di marketing territoriale e della destinazione
6. Le attività per la promozione del territorio e la sua commercializzazione

U.D 2 Il piano di marketing (2 ore)

1. Il piano di marketing aziendale e territoriale
2. Il piano di marketing aziendale
3. Il piano di marketing territoriale

Modulo IV: Risorse umane e gestione della qualità (3 ore)

Recupero in itinere degli argomenti precedentemente svolti in parallelo alla prima presentazione dei nuovi argomenti.

U.D 1 La politica del personale

1. Le risorse umane nelle imprese turistiche

2. Il fabbisogno e la ricerca del personale
3. I servizi per l'impiego
4. La selezione del personale nelle imprese turistiche
5. La formazione del personale

U.D 2 La ricerca attiva del lavoro e la qualità

Recupero in itinere degli argomenti precedentemente svolti in parallelo alla prima presentazione dei nuovi argomenti.

1. La ricerca attiva del lavoro
2. Gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro
3. La gestione della qualità nelle imprese turistiche
4. Le figure professionali preposte al controllo della qualità

Osservazioni: I contenuti della Unità Didattiche del Modulo IV saranno completati nel Mese di Maggio 2017.

Annotazioni del docente: Il docente è subentrato alla fine del primo quadrimestre ed ha riscontrato notevoli difficoltà in quanto non c'è stato nel triennio una continuità didattica. La classe anche l'anno scorso ha visto un avvicinarsi di insegnanti di economia e ciò non ha certo influito positivamente nel consolidare le loro nozioni e renderli autonomi e sicuri degli argomenti della materia. Tuttavia è riuscita comunque a completare il programma ministeriale dedicando ed approfondendo alcune parti del programma ritenute importanti e fondamentali in prospettiva di un imminente ingresso nel mondo del lavoro. Tale scelta trova giustificazione nell'importanza di creare negli studenti una appropriata conoscenza della ed interpretazione dei sistemi aziendali nei loro modelli, di individuare e utilizzare strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. La classe, non omogenea dal punto di vista della partecipazione, si è divisa in due parti: alcuni molto interessati alla materia hanno dimostrato un atteggiamento maturo e critico e ha cercato in ogni modo di colmare le lacune che nel corso del triennio si sono create; altri si sono invece limitati ad uno studio non sempre approfondito degli argomenti proposti dall'insegnante.

DISCIPLINA: Lingua Tedesca (Terza lingua comunitaria)**DOCENTE: Monetti Elena Sofia Giuseppina****Obiettivi cognitivi**

OBIETTIVI PROGRAMMATI	Raggiunti da			
	Tutti	Maggioranza	Metà	Alcuni
CONOSCENZE				
Acquisizione di funzioni linguistiche e lessico inerenti argomenti familiari affrontati normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero e in viaggio; la descrizione di esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni; l'esposizione di ragioni, opinioni e progetti.		X		
Acquisizione di strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.		X		
Acquisizione di strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.		X		
Acquisizione di strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, di strutture grammaticali tali da permettere una comunicazione scritta formalmente corretta e una comunicazione orale comprensibile ed efficace.		X		
Acquisizione di un lessico e di una fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro		X		
Acquisizione del lessico convenzionale del settore turistico.		X		
Conoscenza delle caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore turistico.		X		
Acquisizione del linguaggio settoriale per interagire in ambiti e contesti turistici.		X		
COMPETENZE:				
comprensione della lingua orale: saper comprendere informazioni e i punti essenziali in messaggi orali chiari, di breve estensione, su argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro. Saper comprendere conversazioni in ambito turistico e su argomenti turistici.		X		

comprensione della lingua scritta: saper comprendere informazioni e i punti essenziali in messaggi scritti chiari, di breve estensione, su argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro; saper leggere e comprendere testi su argomenti turistici; saper riconoscere gli elementi costitutivi e comprendere globalmente la corrispondenza di una struttura turistico-ricettiva.		X		
produzione della lingua orale: saper interagire in conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando anche strategie di compensazione; saper produrre, in forma orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro, in particolare in ambito turistico; saper comunicare utilizzando correttamente le funzioni linguistiche; individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento		X		
produzione della lingua scritta: saper produrre testi brevi e lettere informali e formali semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro, in particolare di argomento turistico. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		X		

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

La realizzazione degli obiettivi proposti è stata garantita da un approccio comunicativo anche in rapporto con l'italiano. L'attività didattica è stata orientata alla formazione degli allievi che sono stati resi sempre consapevoli degli obiettivi da raggiungere.

Nelle procedure di insegnamento-apprendimento hanno avuto importanza fondamentale la ricezione e la produzione della lingua parlata, al fine di preparare gli alunni a capire i parlanti germanofoni madrelingua, a sostenere conversazioni e a saper comunicare in modo efficace in lingua tedesca. E' stato inoltre dato spazio alla lettura di brani vari, che hanno accresciuto la conoscenza lessicale, potenziato la capacità di intuito nella comprensione scritta e messo gli alunni a contatto con gli aspetti peculiari della civiltà straniera.

Strumenti e sussidi audiovisivi.

A) LIBRI DI TESTO:

- Angela Vanni, Regine Delor, *Stimmt! 2*, Lang Edizioni (Kursbuch + Arbeitsbuch in un unico volume + CD mp3)
- A. Selmi e M. Kilb, *Reiseprogramm*, Poseidonia Scuola

B) TESTI DI LETTURA, CONSULTAZIONE, DISPENSE, FOTOCOPIE

- L'insegnante ha fornito, di volta in volta, delle dispense di approfondimento e fotocopie per l'arricchimento lessicale. In particolare, e' stato utilizzato materiale tratto Testi da T. Pierucci, A.Fazzi, *Reisezeit Neu – Deutschkurs für Tourismus*, Loescher Edizioni.
- E' stato utilizzato il dizionario, sia online che cartaceo.

C) INTERNET

Sono stati ricercati e analizzati testi e dati tratti da Internet durante tutto il corso dell'anno scolastico, sia insieme in classe utilizzando la LIM che durante il lavoro individuale a casa, inclusi rapporti sul turismo (Enit) e indagini sul mercato turistico tedesco.

D) SUSSIDI AUDIOVISIVI

- Ascolto di brani registrati
- Visione di brevi filmati

Tipologia delle prove di verifica

Le verifiche formative sono state svolte in modo continuativo nell'arco dell'anno sottoforma di colloqui individuali, dialoghi, svolgimento di esercizi in classe, correzione degli esercizi assegnati a casa.

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta tramite verifiche sommative di tipo scritto e orale: esercizi strutturati o semistrutturati, comprensioni del testo, produzione guidata o libera, test a scelta multipla e domande aperte.

Criteri di valutazione.

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi

5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con una competenza che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULI UNITA'	CONTENUTI GRAMMATICALI	FUNZIONI LIGUISTICHE	PERIODO e ORE di svolgimento
<p style="text-align: center;">MODULO 1:</p> <p>a) Recupero e consolidamento</p> <p>b) Presentazione e descrizione di un Hotel</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presente dei verbi regolari ▪ Presente di alcuni verbi irregolari ▪ Verbi riflessivi ▪ Verbi composti separabili e inseparabili ▪ pronomi personali ▪ Interrogativi <i>wo, woher, wohin, wie, wer, was</i>; ▪ la struttura della frase affermativa e interrogativa 	<p>a) Recupero e consolidamento delle funzioni comunicative e del lessico trattati nei primi due anni di studio della Lingua Tedesca</p> <p>b) Funzioni comunicative e lessico inerenti la presentazione e la descrizione di un Hotel; la comunicazione con i clienti; richiesta informazioni per telefono; scrivere un prospetto turistico per un</p>	<p>Ottobre</p> <p>2016</p> <p>7 ore</p>
<p style="text-align: center;">MODULO 2</p> <p>Gite, vacanze e viaggi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La frase secondaria introdotta da <i>dass, wenn e weil</i> ▪ Il Praeteritum dei verbi modali, dei verbi regolari e di alcuni verbi irregolari ▪ Il Perfekt dei verbi regolari, di alcuni verbi irregolari, dei verbi composti separabili e inseparabili, dei verbi in – ieren ▪ Avverbi ▪ Preposizioni <i>an, auf, in, nach</i> e indicazioni di luogo ▪ Perfekt nelle frasi secondarie ▪ <i>Sich freuen auf</i> 	<p>Funzioni comunicative e lessico inerenti alla descrizione di luoghi, di gite, di vacanze e viaggi ; il racconto di fatti passati riguardanti la famiglia, le vacanze e i viaggi. Scrivere una cartolina, una lettera, un'email; descrivere e raccontare una gita, una vacanza, un viaggio al passato; esprimere volontà, obbligo, possibilità al passato.</p>	<p>Ottobre</p> <p>Novembre</p> <p>2016</p> <p>13 ore</p>

<p>MODULO 3:</p> <p>I vari tipi di strutture turistico ricettive. Alberghi al mare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le frasi secondarie <i>Zur Verfügung stehen, verfügen über, ausgestattet sein mit</i> ▪ Frasi secondarie ▪ Il passivo 	<p>Funzioni comunicative e lessico inerenti la descrizione di un hotel al mare; comunicazione orale e scritta con i clienti. Richiedere e dare informazioni su un albergo al mare in modo orale e scritto. Accoglienza dei clienti: linguaggio specifico nel settore turistico.</p>	<p>Dicembre 2016 7 ore</p>
<p>MODULO 4</p> <p>Abbigliamento e acquisti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ i verbi <i>anhaben, anziehen, tragen, aussehen</i> ▪ aggettivi in funzione attributiva e predicativa ▪ declinazione degli aggettivi (nominativo, accusativo e dativo) 	<p>Funzioni comunicative e lessico inerenti l'abbigliamento e gli acquisti. Descrivere l'abbigliamento, interagire in conversazioni su moda e abbigliamento; chiedere ed esprimere opinioni, preferenze e desideri su moda e abbigliamento; fare confronti</p>	<p>Gennaio 2017 5 ore</p>
<p>MODULO 5</p> <p>La Repubblica Federale Tedesca, i Bundesländer</p> <p>Il sistema delle ferie</p>	<p>Le 3 declinazioni complete degli aggettivi</p>	<p>Comprendere ed informazioni relative al sistema delle vacanze in Germania. Fare proposte per promuovere il nostro territorio in Germania ed incrementare il turismo tedesco in Maremma.</p>	<p>Febbraio 2017 11 ore</p>

<p>MODULO 6</p> <p>Indagini di mercato del turismo tedesco.</p> <p>Le fiere del turismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frasi infinitive ▪ Verbi ed espressioni con preposizione 	<p>Comprendere informazioni tratte da analisi di mercato del turismo tedesco. Indagare e comprendere quali sono le mete preferite, gli alloggi e i tipi di vacanza richiesti dai turisti tedeschi. Fare proposte per promuovere il nostro territorio in Germania ed incrementare il turismo tedesco in Maremma.</p>	<p>Marzo</p> <p>2017</p> <p>8 ore</p>
<p>MODULO 7</p> <p>a) I vari tipi di strutture turistico ricettive:</p> <p>Albergo in città.</p> <p>Agriturismo.</p> <p>b) Organizzazione di un viaggio e di una visita guidata in una città d'arte in Italia.</p> <p>c) La comunicazione con i clienti e la corrispondenza nei diversi tipi di hotel</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Praeteritum e Perfekt</i> ▪ <i>Wenn, wann, als</i> ▪ Interrogative indirette con <i>ob</i> ▪ Frasi interrogative indirette ▪ Ripasso e consolidamento 	<p>a) Funzioni comunicative e lessico inerenti la descrizione di un albergo in città e di un agriturismo. Descrivere e dare informazioni su un albergo in città e su un agriturismo.</p> <p>b) Funzioni comunicative e lessico inerenti la descrizione di monumenti e luoghi di interesse turistico. Organizzare una visita guidata;</p> <p>chiedere e dare informazioni su un monumento o su un luogo di interesse turistico.</p> <p>c) Funzioni comunicative e lessico inerenti e la corrispondenza in ambito turistico. Struttura di una email formale. Linguaggio specifico del settore turistico.</p>	<p>Aprile</p> <p>Maggio</p> <p>2017</p> <p>17 ore</p>

DISCIPLINA: Storia dell'arte e del Territorio**DOCENTE: Moretti Camilla****Obiettivi cognitivi**

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
CONOSCENZE				
Conoscenza degli artisti e delle opere più significative di ambito europeo tra Seicento e Novecento .		X		
Conoscenza del vocabolario tecnico e critico				X
Conoscenza della geografia delle opere più rappresentative.		X		
CAPACITÀ				
Capacità di inquadrare correttamente artisti ed opere studiate nel loro specifico contesto storico		X		
Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.			X	
Capacità di elaborare dei percorsi tematici				X
Acquisire consapevolezza del grande valore del patrimonio archeologico- storico- artistico del nostro Paese.	X			

Contenuti disciplinari**Modulo 1**L'Arte Barocca

Periodo: Ottobre – Novembre (5 ore)

Modulo 2Dal Neoclassicismo al Romanticismo

Periodo: Novembre – Dicembre (14 ore)

Modulo 3

Dal Realismo all'Impressionismo

Periodo: Gennaio – Febbraio (14 ore)

Modulo 4

Le Tendenze post - impressioniste

Periodo: Marzo – Maggio (12 ore)

Modulo 5

L'Art Nouveau

Periodo: Maggio (4 ore)

Modulo 6

Arte europea del Novecento

Periodo: Maggio – Giugno (7 ore)

Approfondimenti:

I giardini di arte contemporanea in Maremma: il giardino dei Tarocchi.

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato di seguito nel programma.

Metodologia

Lezioni frontali – per la presentazione degli argomenti.

Lezioni dialogate – per l'analisi dell'opera d'arte e per il confronto tra opere di autori diversi.

Correzioni delle verifiche – per il consolidamento delle conoscenze.

Lezioni in aula con uso della LIM

Per quanto riguarda le conoscenze storico artistiche la presentazione delle correnti e dei movimenti è stata affrontata per deduzione dalle analisi compiute sulle opere di particolare significatività.

Per quanto riguarda le conoscenze, le competenze e le capacità metodologiche nello

studio della storia dell'arte, si è favorito quanto più possibile il potenziamento dell'analisi formale e contenutistica dell'opera.

Per quanto riguarda il potenziamento delle abilità espressive si sono fatti esercizi di descrizione sia orali che scritti, per migliorare il dizionario tecnico e la coerenza espositiva.

Strumenti e sussidi

Manuale in adozione: AA.VV., L'arte di vedere, 3, edizione rossa, B. Mondadori.

Fotocopie di materiale e Power point elaborati dall'insegnante

Siti museali

Tipologia delle prove di verifica

Le verifiche sono state effettuate attraverso la discussione in classe, le interrogazioni orali individuali, questionari strutturati e a risposta aperta, schede di riconoscimento.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: Contenuti inesistenti o minimi, non evidenzia autonome capacità di analisi, esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale e/o con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria, uso di un linguaggio povero di terminologia specifica, evidenzia insufficienti capacità di analisi e di sintesi. Verifica scritta: Contenuti minimi e/o disorganici. Verifica svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi.
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Povertà lessicale, uso di un linguaggio povero di terminologia specifica, evidenzia scarse capacità di analisi e di sintesi. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi e diffusi.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, con la presenza di alcune inesattezze. Contenuti esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Evidenzia sufficienti capacità di analisi. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti;

	esposizione lineare, pur se con un lessico semplice e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: contenuti corretti; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Irrilevanti le inesattezze. Evidenzia sufficienti capacità di analisi e di sintesi. Uso della terminologia specifica abbastanza appropriato. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Evidenzia una discreta capacità di analisi e di sintesi. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso appropriato della terminologia specifica.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Padronanza della terminologia specifica, utilizzata in modo corretto. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Capacità di collegare argomenti e situazioni. Esposizione brillante. Padronanza della terminologia specifica, utilizzata in modo corretto e ricco. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

Programma svolto

L'Arte Barocca : autori e opere

- L'arte nel periodo della Chiesa Post tridentina: i Carracci, cenni.
- Caravaggio: "Canestra di frutta", "Riposo nella fuga in Egitto", "La vocazione di San Matteo", "San Matteo e l'Angelo", "Conversione di Saulo", "La morte della Vergine".
- Bernini: "Apollo e Dafne", "David", "Fontana dei fiumi", il Ciborio di San Pietro.

Arte europea tra Neoclassicismo e Romanticismo: autori e opere

- I teorici del Neoclassicismo: Winckelmann.

- Canova: “Teseo e il Minotauro”, “Amore e Psiche”, “Monumento funebre di Maria Cristina d’Austria”.
- J. L. David: “Il giuramento degli Orazi”.
- Füssli: “La disperazione dell’ artista davanti alla grandezza delle rovine antiche”, “L’incubo”.
- Goya: “Il sonno della ragione genera mostri”, “3 maggio 1808: fucilazione alla Montaña del Principe Pio”.
- Garicault: “La zattera della Medusa”
- Delacroix: “La libertà che guida il popolo”
- J. Constable: “Il Mulino di Flatford”.
- W. Turner: “L’incendio della Camera dei Lord e dei Comuni”.
- F. Hayez: “Il bacio”.

Arte europea tra Realismo e Impressionismo: autori e opere

- C. F. DAUBIGNY: “Tramonto sull’ Oise”.
- J. B. C. Corot: “Il ponte di Narni”.
- J. F. Millet: “Le spigolatrici”.
- Courbet: “Gli spaccapietre”.
- G. Fattori: “Rotonda dei Bagni Palmieri”, “In vedetta”, “Bovi al carro”, “Marcatura dei puledri in Maremma”, “Marcatura dei torelli”.
- S. Lega: “Il pergolato”.
- T. Signorini: “La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze”.
- Manet: “Colazione sull’erba”, “Olympia”, “Il bar delle Folies-Bergère”.
- Monet: “Impression: soleil levant”, La serie delle cattedrali, “La Grenouillère”.
- Degas: “Classe di danza”, “Assenzio”.
- Renoir : “La Grenouillère”, “Ballo al Moulin de La Galette”.

Le Tendenze post - impressioniste: autori ed opere

- G. Seurat: “Baignade Asnieres”, “Domenica alla Grand Jatte”.

- P. Cézanne: “La casa dell’impiccato a Auvers sur Oise”, “Donna con caffettiera”, “Le grandi bagnanti”.
- Van Gogh: “I mangiatori di patate”, “Autoritratto con cappello di feltro” (1887), “Il Caffè di notte”, “Notte stellata”.
- Gauguin: “La visione dopo il sermone”, “Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo”.

L’Art Nouveau: autori e opere

- H. Guimard: gli ingressi della metropolitana di Parigi.
- V. Horta: “Maison Tassel”.
- A. Gaudì: “Casa Milà”, Parco Guell.
- Klimt: “Il bacio”
- Munch: “L’urlo”.

Arte europea del Novecento

- Matisse: “La danza”.
- Picasso : “Les Demoiselles d’Avignon”, “Guernica”.
- Boccioni: “La città che sale”
- Kandinskj: “Il cavaliere azzurro”, “Primo acquerello astratto”

I giardini di arte contemporanea in Maremma

- Pescia Fiorentina (Garavicchio): il giardino dei Tarocchi

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Calendario delle prove

- Prima prova: 08/05/2017
- Seconda prova: 10/05/2017
- Terza prova: 27/022017
27/03/2017
06/05/2017

Simulazione e griglia di valutazione della prima prova

Testo della prova: il testo della prova dell'8/05/2017 è quello assegnato per la prima prova negli esami di maturità della sessione ordinaria 2016. Ad esso è stata aggiunta un'analisi del testo su *Ed è subito sera* di S. Quasimodo.

Griglia utilizzata

Per la correzione delle prove di italiano è stata utilizzata (in 10/10) nel triennio la seguente griglia qui riportata in 15/15.

Alunno: _____

Classe: V°B

Anno Scolastico: 2016-17

Indicatori

OBIETTIVI VERIFICATI	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	BANDE DI OSCILLAZIONE	PUNTEGGIO
COMPRESIONE E ADERENZA ALLA TRACCIA	○ Non aderente e/o limitata	0,5-2,25	
	○ Sufficientemente attinente	2,5-3	
	○ Attinente e/o approfondita	3,15-3,75	
CONOSCENZE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI	○ Deboli e/o incerte	0,5-2,25	
	○ Accettabili e/o sufficientemente sicure	2,5-3	
	○ Sicure e/o autonome	3,15-3,75	
CORRETTEZZA FORMALE	○ Scorretta e/o impropria	0,5-2,25	
	○ Sufficiente e/o scorrevole	2,5-3	
	○ Adeguata e/o comunicativa	3,15-3,75	
ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI	○ Modesta e/o inconsistente	0,5-2,25	
	○ Sufficiente e/o apprezzabile	2,5-3	

(Tip.B C D) ANALISI DEL TESTO. (Tip.A)	○ Buona e/o significativa	3,15-3,75	
TOTALI			

Simulazione e griglia di valutazione della seconda prova

Testo della prova: il testo della prova del 10/05/2017 è quello assegnato per la seconda prova negli esami di maturità della sessione ordinaria del 2010 ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE – YPA9.

Griglia utilizzata

SCHEDA PER IL PUNTEGGIO DELLA PROVA DELL'ESAME DI STATO

SECONDA PROVA SCRITTA: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

CANDIDATO/A: _____

CLASSE: _____

GIUDIZI SINTETICI	N u	M s	S c	G i	I n	M e	S u	P s	D i	B u	Ot	e c	%	punti totali
INDICATORI	< 4	5	6	7	8	9	1 0	1 1	1 2	1 3	14	1 5		
1) CONOSCENZA DEI CONTENUTI SPECIFICI	1, 2	1, 5	1, 8	2, 1	2, 4	2,7	3	3, 3	3, 6	3, 9	4,2	4, 5	30 %	
2) CHIAREZZA E COERENZA NELL'APPLICAZIONE DEI PROCEDIMENTI	0, 8	1, 0	1, 2	1, 4	1, 6	1,8	2, 0	2, 2	2, 4	2, 6	2,8	3	20 %	
3) CAPACITA' DI ELABORAZIONE E SINTESI	1, 2	1, 5	1, 8	2, 1	2, 4	2,7	3	3, 3	3, 6	3, 9	4,2	4, 5	30 %	
4) COMPLETEZZA DELLE RISPOSTE	0, 8	1, 0	1, 2	1, 4	1, 6	1,8	2, 0	2, 2	2, 4	2, 6	2,8	3	20 %	
PUNTEGGIO GREZZO TOTALE														

Legenda dei GIUDIZI SINTETICI: Nu (nullo); Ms (molto scarso); Sc (scarso); Gi (gravemente insufficiente); In (insufficiente); Me (mediocre); Su (sufficiente); Ps (più che sufficiente); Di (discreto); Bu (buono); Ot (ottimo); Ec (eccellente).

firma dei commissari

firma del
Presidente

Simulazione terza prova

27 febbraio 2017

Classe 5° ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – Sez. B

Corso: Turismo

MATERIE COINVOLTE
LINGUA INGLESE
LINGUA TEDESCA
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
STORIA DELL'ARTE

Durata della prova: 2 ore

E' ammessa la consultazione del vocabolario di inglese, di tedesco e di italiano, del codice civile e l'uso della calcolatrice.

LINGUA INGLESE

Answer the following questions.

(Your answers must be contained in a maximum of 8 lines)

1) Write a short paragraph about the history of Rome explaining why it is also called “the eternal city”.

2) Which are the most important museums in Florence? Substantiate.

3) Describe the British Isles from a geographical and a political point of view.

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

1) 1) Iter legis.

2) Crisi di Governo

3) Decreti legge e decreti legislativi

STORIA DELL'ARTE (è consentita la proiezione delle opere)

1) Antonio Canova e la poetica neoclassica. Sviluppa l'argomento, facendo riferimento ad alcune opere dell'artista..

2) Elenca sinteticamente i principali elementi fondanti della pittura degli impressionisti, quelli che maggiormente la distaccano dalla pittura accademica del tempo.

3) Spiega brevemente che cosa sono le "serie" di Claude Monet e quale obiettivo artistico si propone di raggiungere l'autore con esse. Ne ricordi alcuni esempi?.

Simulazione terza prova

27 marzo 2017

Classe 5° ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – Sez. B

Corso: Turismo

MATERIE COINVOLTE
LINGUA INGLESE
LINGUA TEDESCA
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
STORIA DELL'ARTE

Durata della prova: 2 ore

E' ammessa la consultazione del vocabolario di inglese, di tedesco e di italiano, del codice civile e l'uso della calcolatrice.

LINGUA INGLESE

Answer the following questions (Your answers must be contained in a maximum of 8 lines)

1) Write a paragraph about the most visited areas in Scotland.

2) Describe the British Isles from a geographical and political point of view.

3) What are the best reasons to visit Ireland? Substantiate

LINGUA TEDESCA

1) Länder und Landschaften in der BRD.

2) Was ist die ITB Berlin? Und die BIT Mailand?

3) Wie werden die Schulferien in Deutschland geplant? Wann fahren die Deutschen in den Urlaub?

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

1) Procedimento di formazione del Governo.

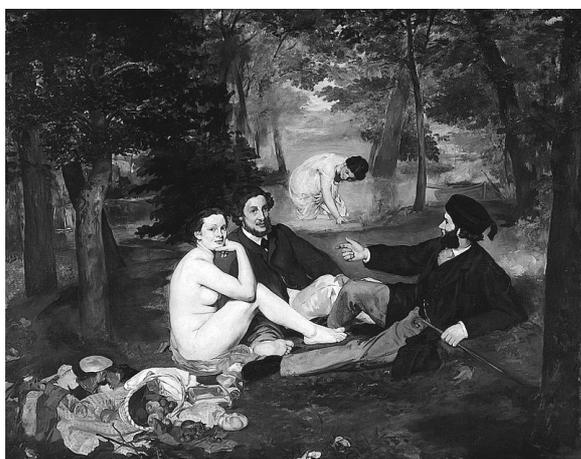
2) Funzioni della Corte Costituzionale.

3) Devolution. Ripartizioni di competenze tra Stato e Regioni.

STORIA DELL'ARTE (è consentita la proiezione delle opere)

1) Il candidato esponga sinteticamente le caratteristiche principali del movimento dei Macchiaioli.

2) Il candidato descriva brevemente l'opera di Édouard Manet "Colazione sull'erba".



3) Commenta l'opera "L'assenzio" di Edgar Degas con particolare attenzione al soggetto.



Simulazione terza prova

06 maggio 2017

Classe 5° ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – Sez. B

Corso: Turismo

MATERIE COINVOLTE
LINGUA INGLESE
LINGUA TEDESCA
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
STORIA DELL'ARTE

Durata della prova: 2 ore

E' ammessa la consultazione del vocabolario di inglese, di tedesco e di italiano, del codice civile e l'uso della calcolatrice.

LINGUA INGLESE

Answer the following questions (Your answers must be contained in a maximum of 8 lines)

1) Write a paragraph about the origins of Edinburgh.

2) Describe London's major cultural attractions.

3) Write a paragraph about the historical evolution of Dublin.

LINGUA TEDESCA

1) Wie schreibt man eine formelle E-mail auf Deutsch?

2) Welche sind die Top Urlaubsreiseziele der Deutschen?

3) Beschreibe die meistgenutzten Verkehrsmittel, die beliebtesten Unterkünfte und Urlaubsarten deutscher Urlauber.

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

1) La legislazione turistica in Italia: descrivi brevemente le fasi in cui si è sviluppata.

2) Spiega la differenza tra il sistema legge quadro/leggi regionali e il sistema dell'autonomia delineatosi a seguito della riforma costituzionale del Titolo V della Costituzione.

3) Il Presidente della Repubblica.

STORIA DELL'ARTE (è consentita la proiezione delle opere)

- 1) Il dipinto di Paul Cezanne “La casa dell’impiccato” venne presentato alla prima mostra degli Impressionisti ma il suo autore seguirà un percorso artistico che lo allontanerà decisamente da questo gruppo di artisti. Quali sono i principali elementi di differenza fra la pittura di Cezanne e quella degli impressionisti ?.

- 2) Analizza e commenta il dipinto di Van Gogh “Il caffè di notte”.



3) Analizza l'opera "La visione dopo il sermone", fornendo il nome dell'autore, la descrizione del soggetto e un breve commento.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

ITC L. Raveggi – Albinia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

NOME e COGNOME _____

Punteggio massimo per domanda 1,25													
Indicatori	Punti	LINGUA INGLESE			LINGUA TEDESCA			DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA			STORIA DELL'ARTE		
Conoscenze		D1	D2	D3	D1	D2	D3	D1	D2	D3	D1	D2	D3
il candidato possiede conoscenze:													
Nulle, scorrette, lacunose, limitate	0,10 - 0,20												
Non completamente corrette per la presenza di errori, anche se non gravi	0,25 -0,30												
Corrette ma non approfondite o con qualche errore	0,35-0,40												
Complete, approfondite, articolate	0,45 -0,50												
Competenze		D1	D2	D3	D1	D2	D3	D1	D2	D3	D1	D2	D3
il candidato:													
Non riesce ad esplicitare le conoscenze e/o le elenca semplicemente	0,10 -0,20												
Coglie le questioni poste ma organizza i contenuti con qualche imprecisione ed errore	0,25 -0,30												
Coglie i problemi proposti organizzandoli in maniera	0,35-0,40												

sufficientemente articolata e corretta													
Organizza i contenuti in sintesi complete, efficaci, organiche e mostra buona competenza linguistica	0,45-0,50												
Capacità il candidato:		D1	D2	D3									
Affronta le questioni in modo limitato, lacunoso, scorretto	0,05-0,10												
Tratta gli argomenti in modo sufficientemente chiaro	0,15-0,20												
Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	0,25												
Punteggio singole domande													
Punteggio totale singole materie													
Punteggio totale (arrot. matemat. allo 0,50)													

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO DA ASSEGNARE	LIVELLI RIFERITI AGLI INDICATORI	PUNTEGGI RIFERITI AI LIVELLI	PUNTEGGIO DI OGNI SINGOLO INDICATORE
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare	7 punti	- Grav.insufficiente	1-2	
		- Insufficiente	3	
		- Sufficiente	4	
		- Discreto	5	
		- Buono	6	
		- Ottimo	7	
Padronanza e ricchezza dell'informazione	14 punti	- Grav.insufficiente	1-5	
		- Insufficiente	6-7	
		- Mediocre	8-9	
		- Sufficiente	10	
		- Discreto	11-12	
		- Buono	13	
		- Ottimo	14	
Organicità e completezza espositiva Capacità di sintesi e di collegamento	9 punti	- Grav.insufficiente	1-4	
		- Insufficiente	5	
		- Sufficiente	6	
		- Discreto	7	
		- Buono	8	
		- Ottimo	9	
VALUTAZIONE COLLOQUIO				/30

Il Consiglio di Classe

Moretti Camilla

Attanasio Susanna

Biagi Lucia

Carelli Lucia

Graziani Cynthia

Gropi Daniela

Salemme Arca

Governi Silvia

Monetti Elena Sofia Giuseppina

Marra Elvira Bianca

Puzio Rita

Vitale Giuseppina

Rinaldi Poli Stefania

Il Dirigente Scolastico

Prof. Enzo Sbroli

